

Comune di Simala

Provincia di Oristano



Piano Particolareggiato del Centro di antica e prima formazione

NTA1 - Abaco elementi architettonici e costruttivi

Maggio 2016

Sindaco

Giorgio Scano

Assessore all'urbanistica

Marcello Sitzia

Responsabile Ufficio Tecnico

Geom. Andrea Mocci

CRITERIA

Direttore Tecnico

Laura Zanini *architetto*

**Coordinamento generale
e progettazione tecnico-scientifica**

Paolo Falqui *architetto*

Roberto Ledda *ingegnere*

Daniela Tedde *ingegnere*

Laura Zanini *architetto*

Coordinamento operativo

Daniela Tedde *ingegnere*

Contributi specialistici

elaborati di analisi

Gianfilippo Serra *ingegnere*

abaco elementi architettonici

Sabina Piras *ingegnere*

abaco edifici in terra cruda

Carlo Contu *architetto*

Salvatorica Deiosso *architetto*

aspetti cartografici

Roberto Ledda *ingegnere*

Cinzia Marcella Orrù *tecnico GIS*

PREMESSA

Il presente Abaco, facente parte integrante del Piano Particolareggiato del Centro di antica e prima formazione del Comune di Simala, si applica in tutti gli interventi previsti dal piano stesso. In particolare rientrano nel campo di applicazione dell'Abaco sia gli interventi di restauro conservativo che quelli di nuova realizzazione.

L'Abaco riporta alcuni elementi di fabbrica, rinvenuti all'interno del Centro Storico del Comune di Simala e compatibili con il carattere storico dell'insediamento, che si ritiene possano essere riproposti sia nel caso di interventi di recupero dell'edificato esistente, qualora non fosse possibile risalire agli elementi originari, sia nel caso di interventi di nuova edificazione.

Il presente elaborato è diviso in tre sezioni. La prima sezione, come già detto, riporta le schede degli elementi di fabbrica. In ciascuna scheda è riportato il rilievo dell'elemento di fabbrica e le sue caratteristiche tipologiche e materiche. Il rilievo dell'elemento è stato inserito con la finalità di fornire un'indicazione sulle proporzioni da seguire per la loro realizzazione e per esplicitare la tipologia dell'elemento stesso.

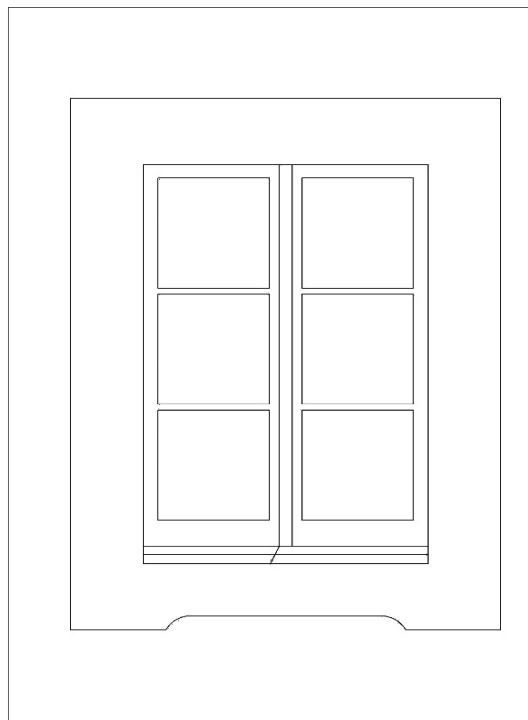
La prima sezione è suddivisa nelle seguenti parti:

1. Infissi
2. Porte
3. Balconi
4. Portali
5. Cancelli
6. Inferriate
7. Murature
8. Gronde
9. Comignoli
10. Pavimentazioni esterne
11. Arredo urbano

La seconda sezione, fornisce le prescrizioni tecniche per la realizzazione degli interventi.

La terza sezione, infine, riporta le schede con l'individuazione delle cromie adottabili per i diversi elementi di fabbrica.

Documentazione fotografica e rilievo



Rilievo materico e tipologico

Materiali

Stipiti	Non visibile (intonacato)
Architrave	Non visibile (intonacato)
Davanzale	Graniglia di cemento
Infisso	Legno

Elementi oscuranti

Tipo	Scurini interni
Materiale	Legno

Elementi di protezione

Tipo	Assente
Materiale	

Elementi di decoro

Tipo	Assente
Materiale	

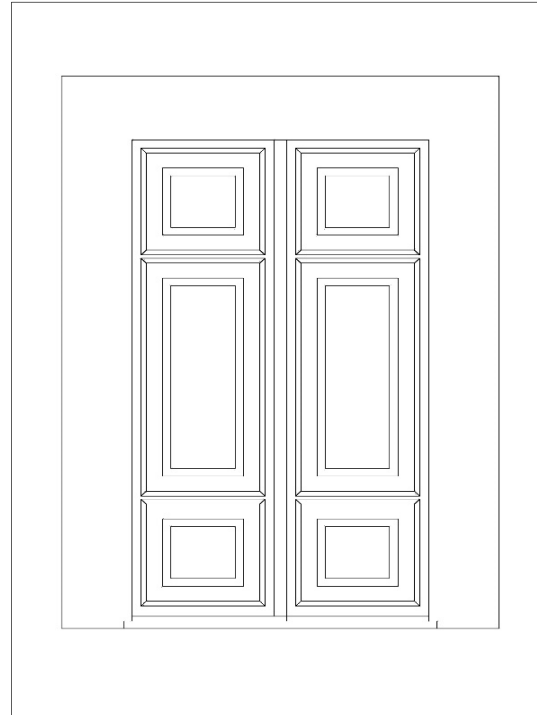
Ferramenta

Tipo	\
Materiale	

Note

Elemento riproponibile nel caso di recupero di edifici esistenti e in nuove realizzazioni.

Documentazione fotografica e rilievo



Rilievo materico e tipologico

Materiali

Stipiti	Non visibile (intonacato)
Architrave	Non visibile (intonacato)
Davanzale	Graniglia di cemento
Infisso	Legno

Elementi oscuranti

Tipo	Scurini interni
Materiale	Legno

Elementi di protezione

Tipo	Assente
Materiale	

Elementi di decoro

Tipo	Assente
Materiale	

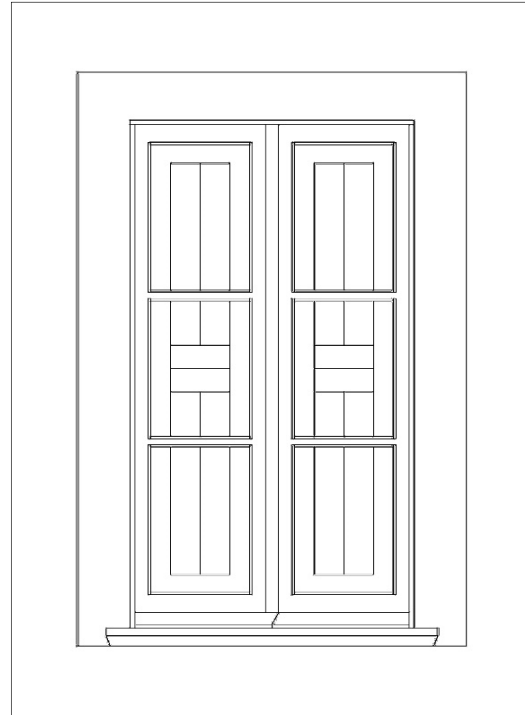
Ferramenta

Tipo	\
Materiale	

Note

Elemento riproponibile nel caso di recupero di edifici esistenti e in nuove realizzazioni.

Documentazione fotografica e rilievo



Rilievo materico e tipologico

Materiali

Stipiti	Non visibile (intonacato)
Architrave	Non visibile (intonacato)
Davanzale	Graniglia di cemento
Infisso	Legno

Elementi oscuranti

Tipo	Scurini interni
Materiale	Legno

Elementi di protezione

Tipo	Assente
Materiale	

Elementi di decoro

Tipo	Assente
Materiale	

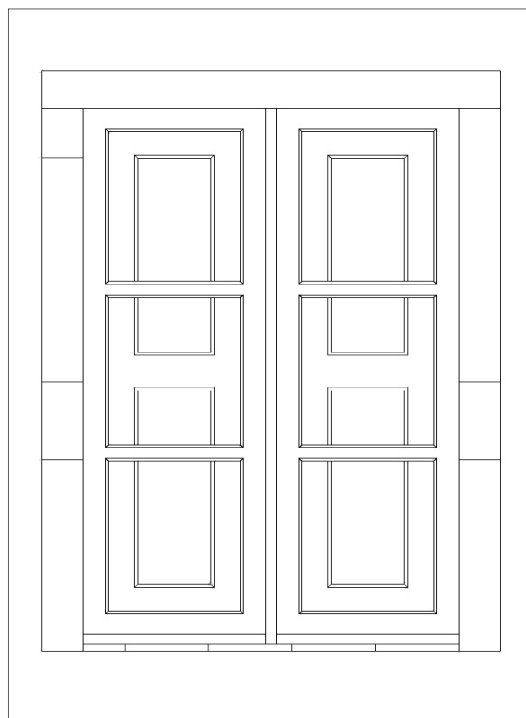
Ferramenta

Tipo	\
Materiale	

Note

Elemento riproponibile nel caso di recupero di edifici esistenti e in nuove realizzazioni.

Documentazione fotografica e rilievo



Rilievo materico e tipologico

Materiali

Stipiti Conci in pietra squadrati

Architrave Conci in pietra squadrati

Davanzale Piastrelle in cemento

Infisso Legno

Elementi oscuranti

Tipo Scurini interni

Materiale Legno

Elementi di protezione

Tipo Assente

Materiale

Elementi di decoro

Tipo Assente

Materiale

Ferramenta

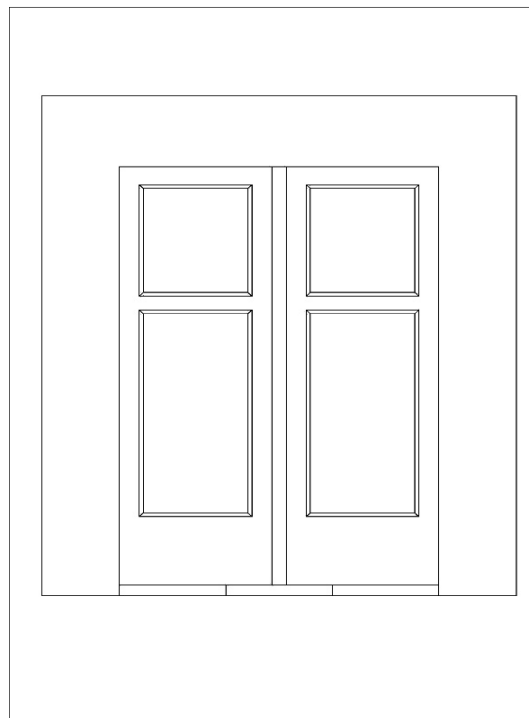
Tipo \

Materiale

Note

Elemento riproponibile nel caso di recupero di edifici esistenti e in nuove realizzazioni.

Documentazione fotografica e rilievo



Rilievo materico e tipologico

Materiali

Stipiti	Muratura in mattoni di fango intonacata e dipinta
Architrave	Muratura in mattoni di fango intonacata e dipinta
Davanzale	Piastrelle in cemento
Infisso	Legno

Elementi oscuranti

Tipo	Scurini interni
Materiale	Legno

Elementi di protezione

Tipo	Grata interna all'imbotte
Materiale	ferro

Elementi di decoro

Tipo	Assente
Materiale	

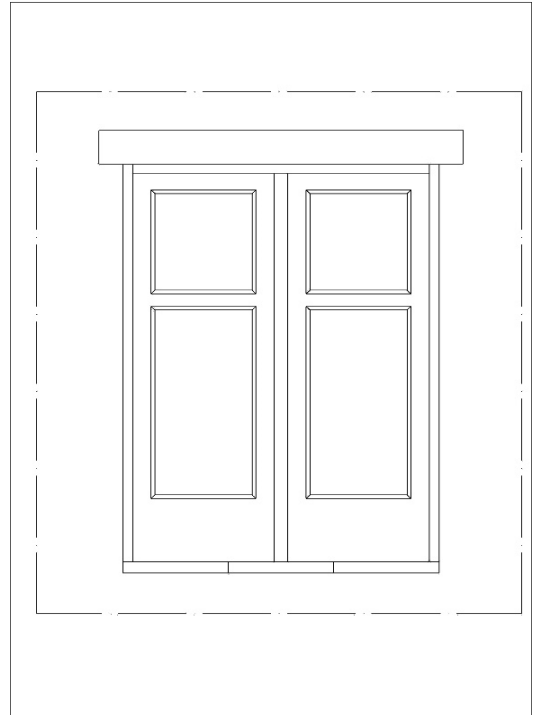
Ferramenta

Tipo	\
Materiale	

Note

Elemento riproponibile nel caso di recupero di edifici esistenti e in nuove realizzazioni.

Documentazione fotografica e rilievo



Rilievo materico e tipologico

Materiali

Stipiti Muratura in mattoni di fango

Architrave Legno

Davanzale Piastrelle in cemento

Infisso Legno

Elementi oscuranti

Tipo Scurini interni

Materiale Legno

Elementi di protezione

Tipo Assente

Materiale

Elementi di decoro

Tipo Assente

Materiale

Ferramenta

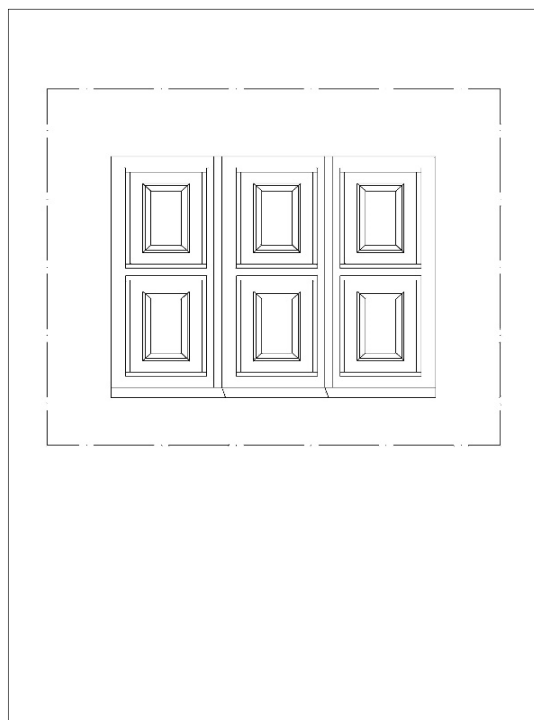
Tipo \

Materiale

Note

Elemento riproponibile nel caso di recupero di edifici esistenti e in nuove realizzazioni.

Documentazione fotografica e rilievo



Rilievo materico e tipologico

Materiali

Stipiti Muratura in pietra intonacata

Architrave Non visibile

Davanzale Non visibile (intonacato)

Infisso Legno

Elementi oscuranti

Tipo Scurini interni

Materiale Legno

Elementi di protezione

Tipo Assente

Materiale

Elementi di decoro

Tipo Assente

Materiale

Ferramenta

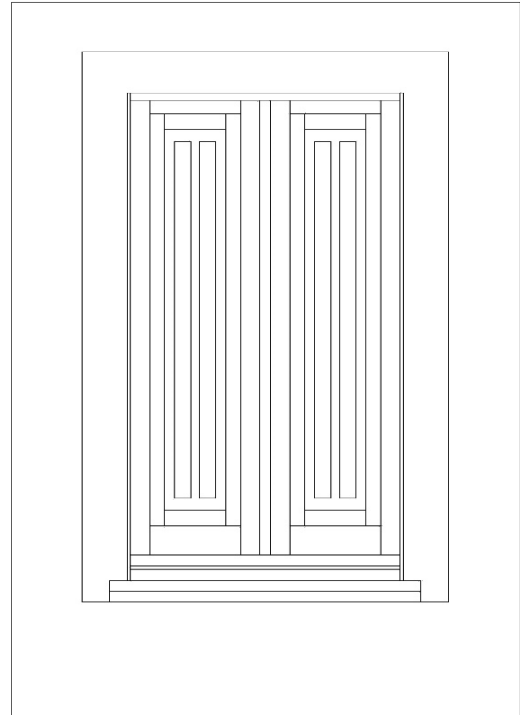
Tipo \

Materiale

Note

Elemento riproponibile nel caso di recupero di edifici esistenti aventi bucatore analoghe.

Documentazione fotografica e rilievo



Rilievo materico e tipologico

Materiali

Stipiti	Non visibile (intonacato)
Architrave	Non visibile (intonacato)
Davanzale	Lastra in granito
Infisso	Legno

Elementi oscuranti

Tipo	Scurini interni
Materiale	Legno

Elementi di protezione

Tipo	Assente
Materiale	

Elementi di decoro

Tipo	Assente
Materiale	

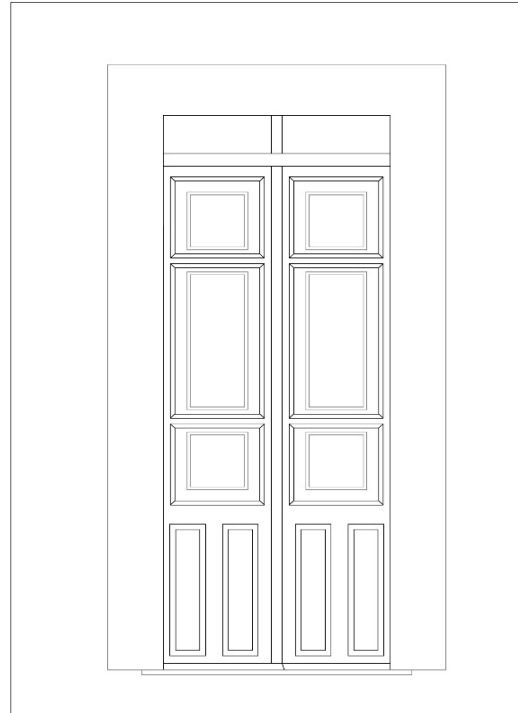
Ferramenta

Tipo	\
Materiale	

Note

Elemento riproponibile nel caso di recupero di edifici esistenti e in nuove realizzazioni.

Documentazione fotografica e rilievo



Rilievo materico e tipologico

Materiali

Stipiti	Non visibile (intonacato)
Architrave	Non visibile (intonacato)
Soglia	Lastra di marmo
Infisso	Legno

Elementi oscuranti

Tipo	Scurini interni
Materiale	Legno

Elementi di protezione

Tipo	Assente
Materiale	

Elementi di decoro

Tipo	Assente
Materiale	

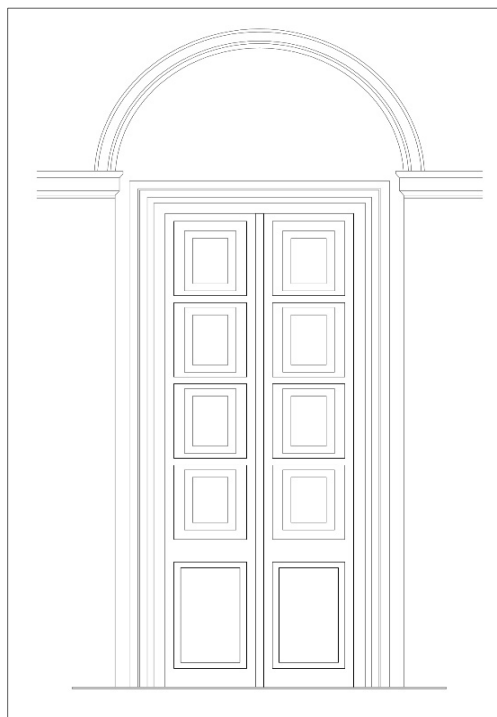
Ferramenta

Tipo	\
Materiale	

Note

Elemento riproponibile nel caso di recupero di edifici esistenti e in nuove realizzazioni.

Documentazione fotografica e rilievo



Rilievo materico e tipologico

Materiali

Stipiti	Non visibile (intonacato)
Architrave	Non visibile (intonacato)
Soglia	Lastra di marmo
Infisso	Legno

Elementi oscuranti

Tipo	Scurini interni
Materiale	Legno

Elementi di protezione

Tipo	Assente
Materiale	

Elementi di decoro

Tipo	Modanatura
Materiale	Non visibile (dipinto)

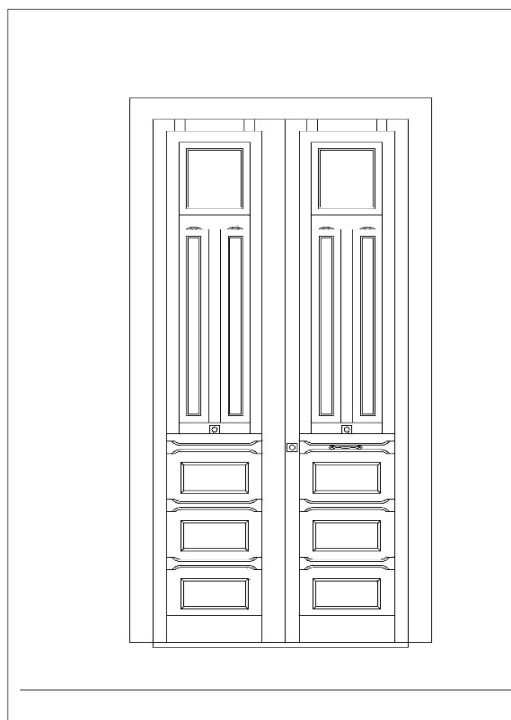
Ferramenta

Tipo	\
Materiale	

Note

Elemento riproponibile nel caso di recupero di edifici esistenti e in nuove realizzazioni.

Documentazione fotografica e rilievo



Rilievo materico e tipologico

Materiali

Stipiti	Non visibile (intonacato)
Architrave	Non visibile (intonacato)
Soglia	Lastra in marmo
Infisso	In legno

Elementi oscuranti

Tipo	Scurini esterni basculanti
Materiale	Legno

Elementi di protezione

Tipo	\
Materiale	

Elementi di decoro

Tipo	\
Materiale	

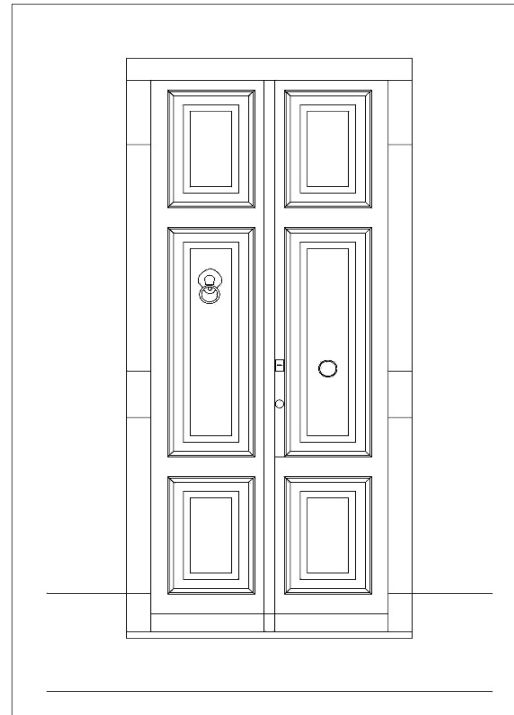
Ferramenta

Tipo	Maniglia, cardini, serratura
Materiale	Ferro

Note

Elemento riproponibile nel caso di recupero di edifici esistenti.

Documentazione fotografica e rilievo



Rilievo materico e tipologico

Materiali

Stipiti	Conci in pietra squadrata
Architrave	Conci in pietra squadrata
Soglia	Lastra in marmo
Infisso	In legno

Elementi oscuranti

Tipo	\
Materiale	

Elementi di protezione

Tipo	\
Materiale	

Elementi di decoro

Tipo	\
Materiale	

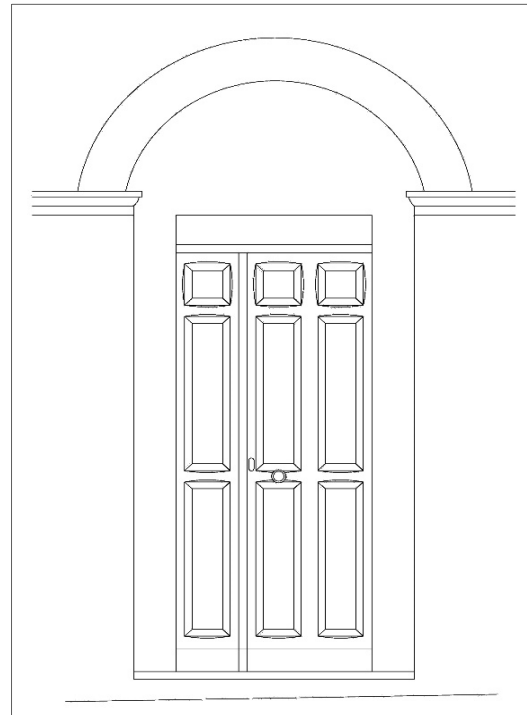
Ferramenta

Tipo	Maniglia e serratura
Materiale	Ottone

Note

Elemento riproponibile nel caso di recupero di edifici esistenti e in nuove realizzazioni.

Documentazione fotografica e rilievo



Rilievo materico e tipologico

Materiali

Stipiti	Non visibile (intonacato)
Architrave	Non visibile (intonacato)
Soglia	Piastrelle in cotto
Infisso	In legno

Elementi oscuranti

Tipo	\
Materiale	

Elementi di protezione

Tipo	\
Materiale	

Elementi di decoro

Tipo	\
Materiale	

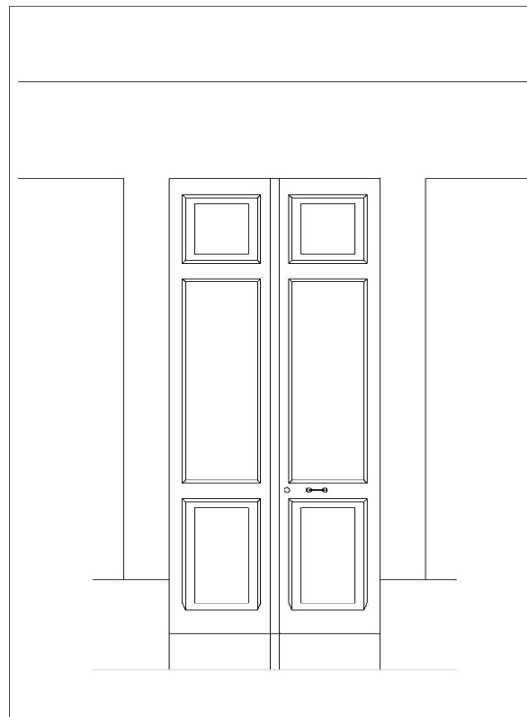
Ferramenta

Tipo	Maniglia e serratura
Materiale	Ottone

Note

Elemento riproponibile nel caso di recupero di edifici esistenti e in nuove realizzazioni.

Documentazione fotografica e rilievo



Rilievo materico e tipologico

Materiali

Stipiti	Non visibile (intonacato)
Architrave	Non visibile (intonacato)
Soglia	Elemento lapideo
Infisso	Legno

Elementi oscuranti

Tipo	\
Materiale	

Elementi di protezione

Tipo	\
Materiale	

Elementi di decoro

Tipo	\
Materiale	

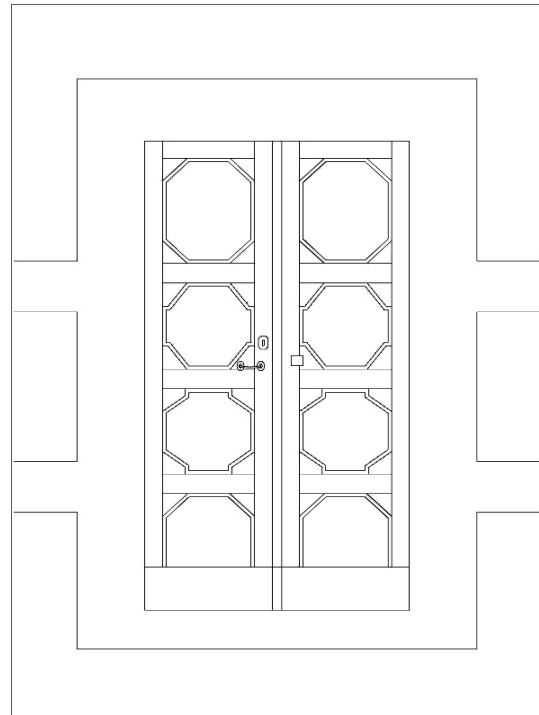
Ferramenta

Tipo	Maniglia e serratura
Materiale	Ferro

Note

Elemento riproponibile nel caso di recupero di edifici esistenti e in nuove realizzazioni.

Documentazione fotografica e rilievo



Rilievo materico e tipologico

Materiali

Stipiti	Elementi monolitici in pietra squadrata
Architrave	Elemento monolitico in pietra squadrata
Soglia	Elemento lapideo
Infisso	Legno

Elementi oscuranti

Tipo	\
Materiale	

Elementi di protezione

Tipo	\
Materiale	

Elementi di decoro

Tipo	\
Materiale	

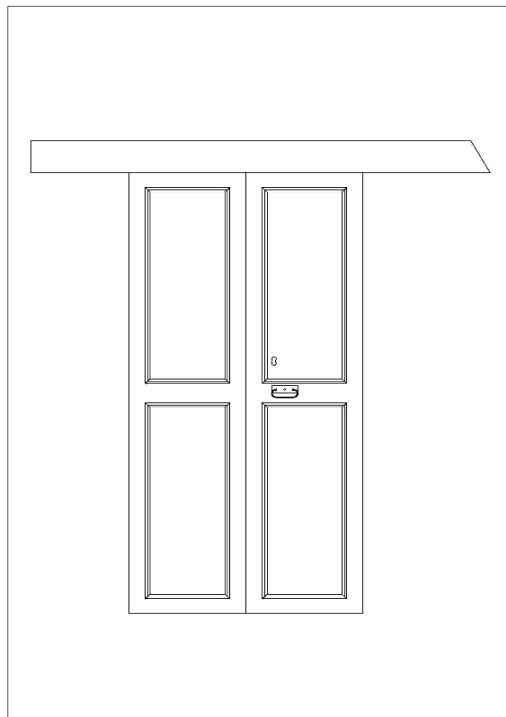
Ferramenta

Tipo	Maniglia e serratura
Materiale	Ferro

Note

Elemento riproponibile nel caso di recupero di edifici esistenti e in nuove realizzazioni.

Documentazione fotografica e rilievo



Rilievo materico e tipologico

Materiali

Stipiti Muratura in pietra squadrata

Architrave In legno

Soglia Elementi in laterizio

Infisso Legno

Elementi oscuranti

Tipo \

Materiale

Elementi di protezione

Tipo \

Materiale

Elementi di decoro

Tipo \

Materiale

Ferramenta

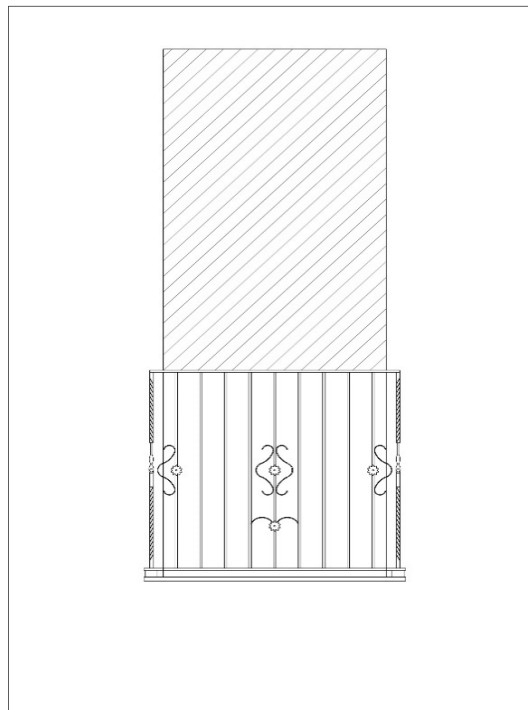
Tipo Maniglia e serratura

Materiale Ferro

Note

Elemento riproponibile nel caso di recupero di edifici esistenti e/o in locali destinati ad attività accessorie.

Documentazione fotografica e rilievo



Rilievo materico e tipologico

Materiali

Mensole Assente.

Piani in aggetto Lastra in marmo incassata nella muratura.

Elementi di protezione

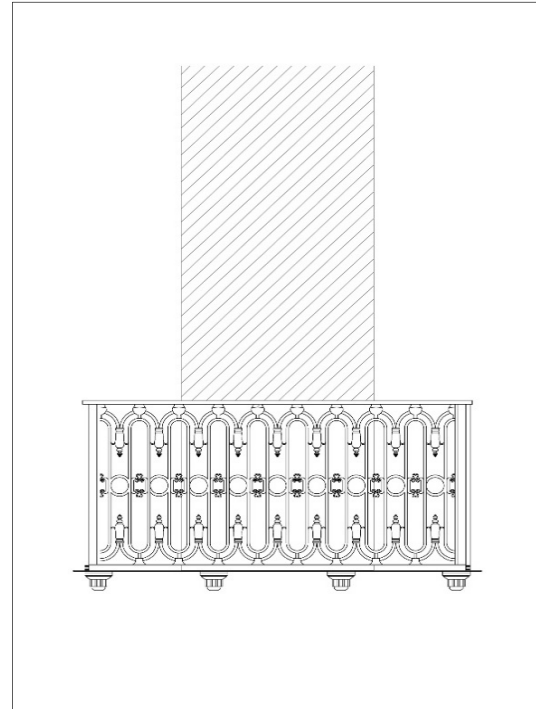
Tipo Parapetto lavorato.

Materiale Ferro battuto. Realizzabile anche in ferro lavorato.

Note

Elemento riproponibile nel caso di recupero di edifici esistenti e in nuove realizzazioni.

Documentazione fotografica e rilievo



Rilievo materico e tipologico

Materiali

Mensole Modiglioni in pietra incastrati nella muratura.

Piani in aggetto Lastra in ardesia.

Elementi di protezione

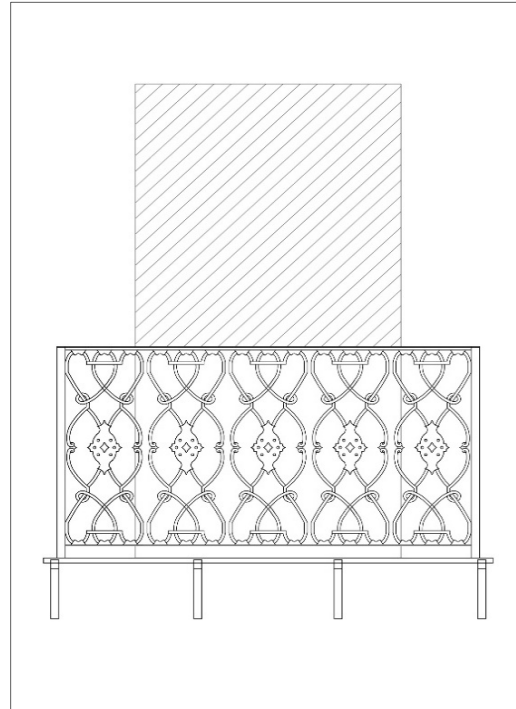
Tipo Parapetto lavorato.

Materiale Ferro battuto. Realizzabile anche in ferro lavorato.

Note

Elemento riproponibile nel caso di recupero di edifici esistenti e in nuove realizzazioni.

Documentazione fotografica e rilievo



Rilievo materico e tipologico

Materiali

Mensole Mensole in ferro battuto incastrate nella muratura.

Piani in aggetto Lastra in marmo.

Elementi di protezione

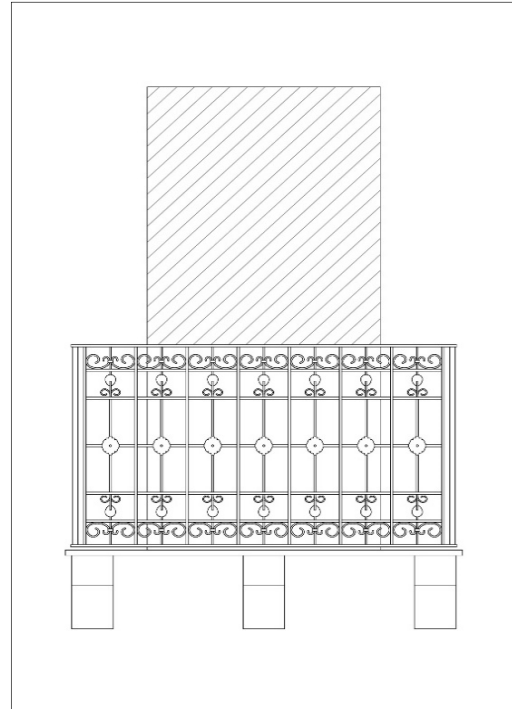
Tipo Parapetto lavorato.

Materiale Ferro battuto. Realizzabile anche in ferro lavorato.

Note

Elemento riproponibile nel caso di recupero di edifici esistenti e in nuove realizzazioni.

Documentazione fotografica e rilievo



Rilievo materico e tipologico

Materiali

Mensole Modiglioni in pietra incastrati nella muratura.

Piani in aggetto Lastra di marmo.

Elementi di protezione

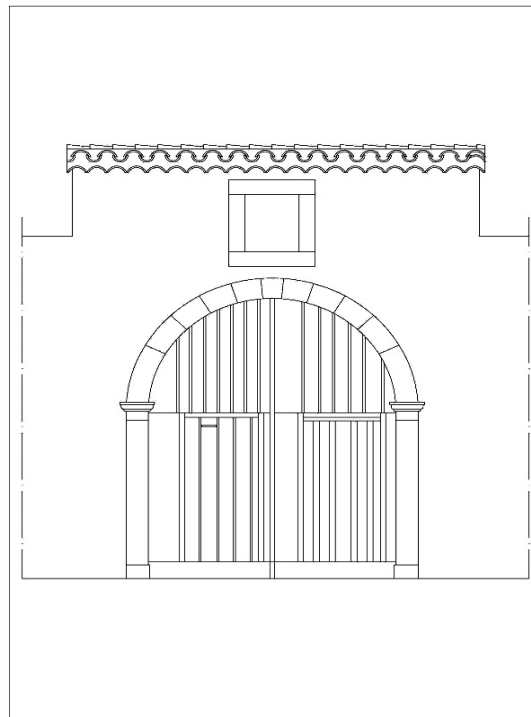
Tipo Parapetto lavorato.

Materiale Ferro battuto. Realizzabile anche in ferro lavorato.

Note

Elemento riproponibile nel caso di recupero di edifici esistenti e in nuove realizzazioni.

Documentazione fotografica e rilievo



Rilievo materico e tipologico

Portale

Sistema statico Arco a tutto sesto.

Materiale Arco in blocchi squadrati di arenaria non incatenati alla muratura. Stipiti in pietra a vista realizzati con elementi monolitici. Imposte dell'arco sagomate in leggero aggetto.

Infisso

Tipo A due battenti simmetrici. Realizzato con doghe in legno verticali.

Materiale In legno dipinto.

Elementi di decoro

Tipo Imposte dell'arco realizzate con capitello monolitico lavorato.

Materiale Pietra arenaria.

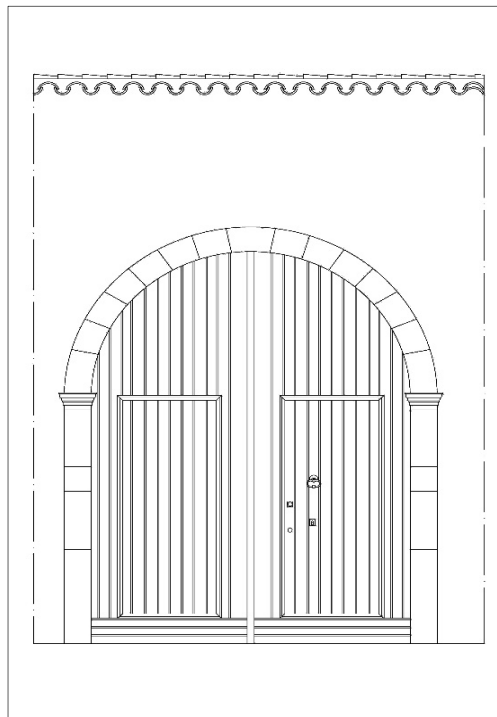
Ferramenta

Tipo Maniglia e serratura.

Materiale Ferro.

Note

Documentazione fotografica e rilievo



Rilievo materico e tipologico

Portale

Sistema statico Arco a tutto sesto.

Materiale Arco e stipiti in blocchi squadrati di arenaria non incatenati alla muratura. Imposte dell'arco sagomate in leggero aggetto.

Infisso

Tipo A due battenti simmetrici. Realizzato con doghe in legno verticali.

Materiale In legno dipinto.

Elementi di decoro

Tipo Imposte dell'arco realizzate con capitello monolitico lavorato.

Materiale Pietra arenaria.

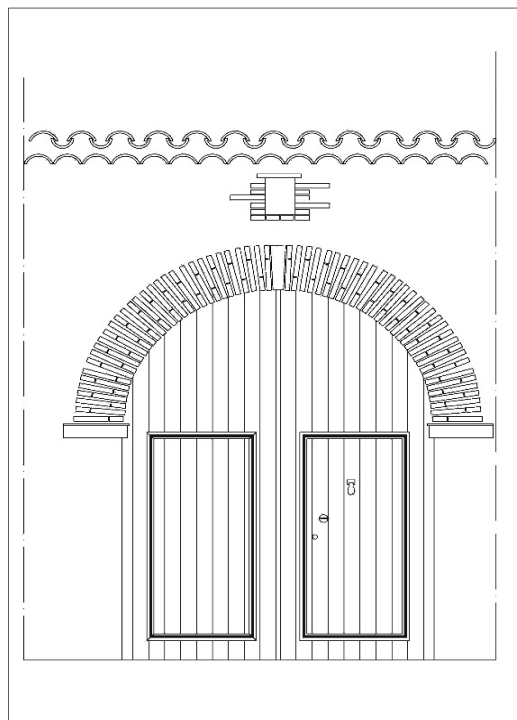
Ferramenta

Tipo Maniglia e serratura.

Materiale Ferro.

Note

Documentazione fotografica e rilievo



Rilievo materico e tipologico

Portale

Sistema statico Arco a tutto sesto.

Materiale Arco in mattoni pieni di laterizio a tre teste, stipiti in blocchi sbozzati in scisto incatenati alla muratura. Imposta dell'arco realizzato con elemento monolitico in leggero aggetto.

Infisso

Tipo A due battenti simmetrici. Realizzato con doghe in legno verticali.

Materiale In legno.

Elementi di decoro

Tipo Imposte dell'arco realizzate con capitello monolitico.

Materiale In pietra.

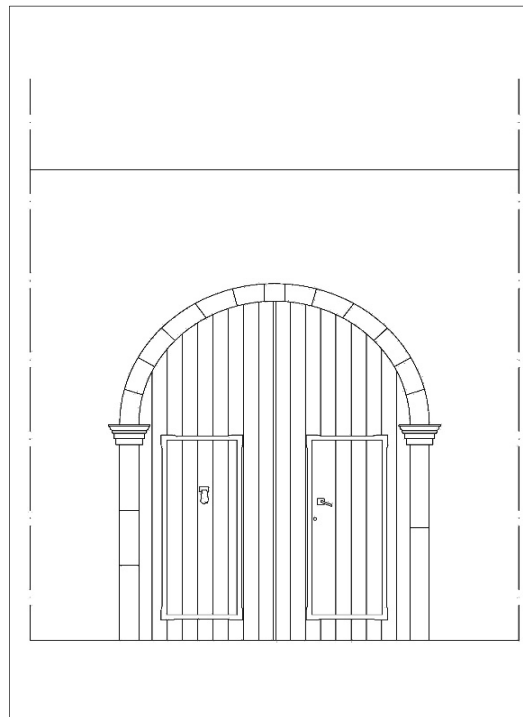
Ferramenta

Tipo Maniglia e serratura.

Materiale Ferro lavorato.

Note

Documentazione fotografica e rilievo



Rilievo materico e tipologico

Portale

Sistema statico Arco a tutto sesto.

Materiale Arco e stipiti in blocchi squadrati di arenaria non incatenati alla muratura. Imposte dell'arco sagomate in leggero aggetto.

Infisso

Tipo A due battenti simmetrici. Realizzato con doghe in legno verticali.

Materiale In legno.

Elementi di decoro

Tipo Imposte dell'arco realizzate con capitello monolitico lavorato.

Materiale Pietra arenaria.

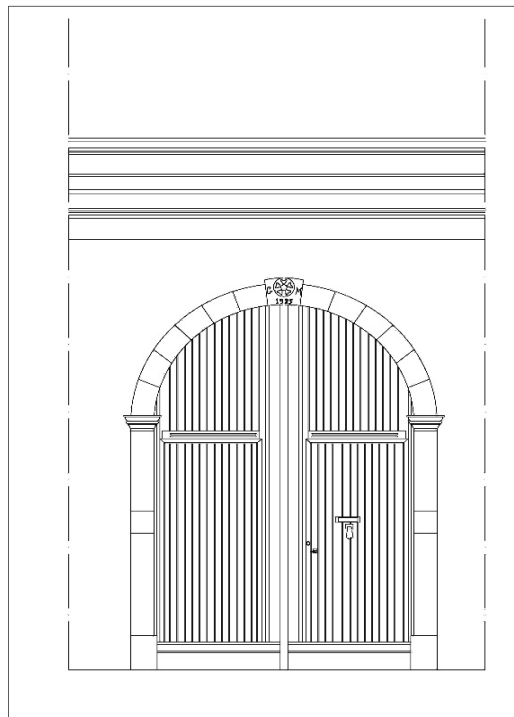
Ferramenta

Tipo Maniglia e serratura.

Materiale Ferro.

Note

Documentazione fotografica e rilievo



Rilievo materico e tipologico

Portale

Sistema statico Arco a tutto sesto.

Materiale Arco e stipiti in blocchi squadrati di arenaria non incatenati alla muratura. Imposte dell'arco sagomate in leggero aggetto. Chiave di volta realizzata con blocco squadrato in rilievo.

Infisso

Tipo A due battenti simmetrici. Realizzato con doghe in legno verticali.

Materiale In legno dipinto.

Elementi di decoro

Tipo Imposte dell'arco realizzate con capitello monolitico lavorato. Chiave di volta decorata e riportante l'anno presumibilmente di costruzione.

Materiale Pietra arenaria.

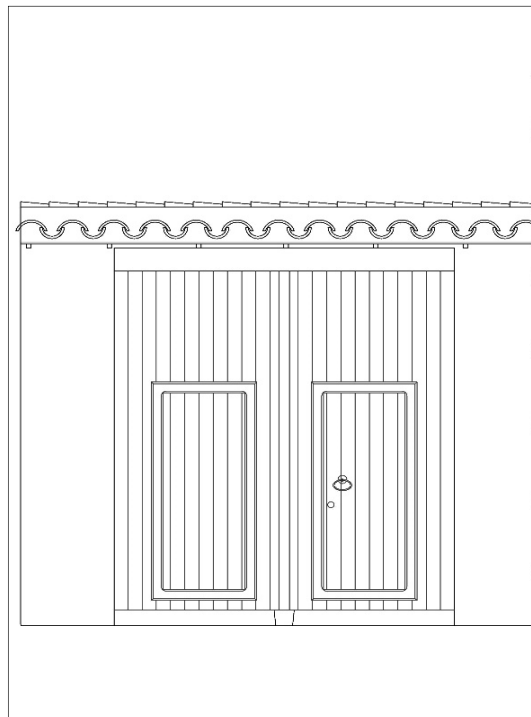
Ferramenta

Tipo Maniglia e serratura.

Materiale Ferro lavorato.

Note

Documentazione fotografica e rilievo



Rilievo materico e tipologico

Portale

Sistema statico Architravato.

Materiale Architrave in legno e stipiti in muratura realizzata in conci di pietra squadrata.

Infisso

Tipo A due battenti simmetrici. Realizzato con doghe in legno verticali.

Materiale In legno.

Elementi di decoro

Tipo

Materiale

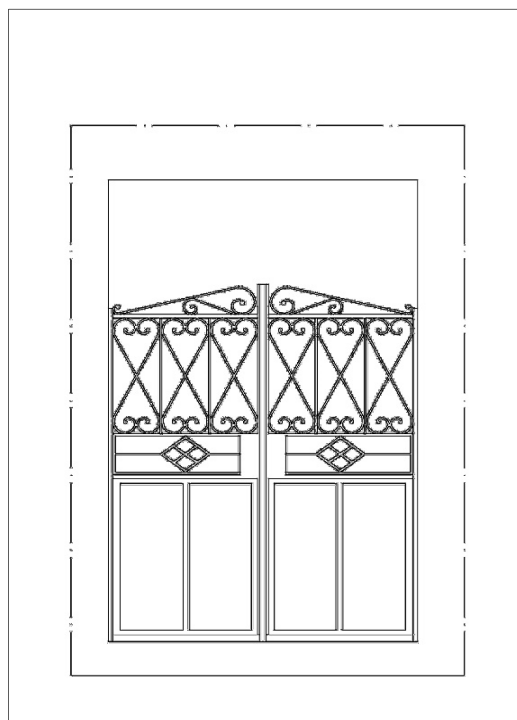
Ferramenta

Tipo Maniglia.

Materiale Ferro.

Note

Documentazione fotografica e rilievo



Rilievo materico e tipologico

Infisso

Tipo Cancelli a due ante battenti simmetriche.
Parte inferiore cieca.

Materiale Ferro lavorato.

Ferramenta

Tipo Serratura. Maniglia assente.

Materiale Ottone.

Elementi di decoro

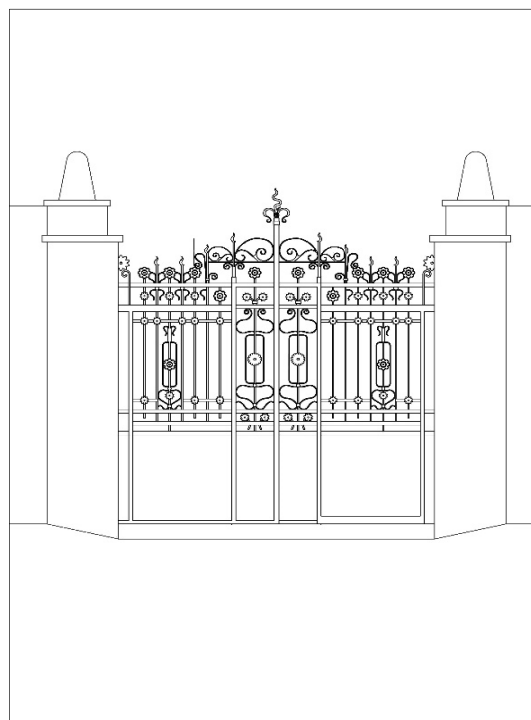
Tipo Parte superiore lavorata con volute e decorazioni geometriche.

Materiale Ferro lavorato.

Note

Potrà essere riproposto il solo cancello, mentre non potrà essere riproposta la soluzione relativa all'apertura.

Documentazione fotografica e rilievo



Rilievo materico e tipologico

Infisso

Tipo Cancelli a due ante battenti simmetriche cieche. Apertura pedonale in un'anta.

Materiale Ferro lavorato.

Ferramenta

Tipo Maniglia.

Materiale Ferro lavorato.

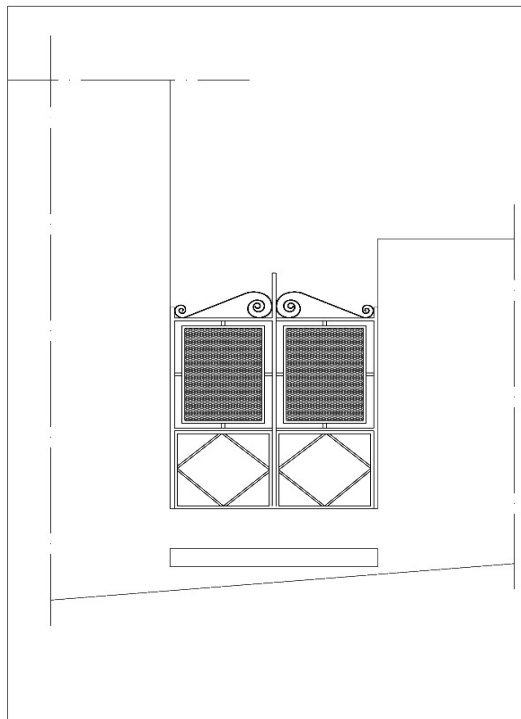
Elementi di decoro

Tipo Decorazione floreale nella parte superiore e nella fascia di coronamento.

Materiale Ferro lavorato.

Note

Documentazione fotografica e rilievo



Rilievo materico e tipologico

Infisso

Tipo Cancelli a due ante battenti simmetriche.
Parte inferiore cieca.

Materiale Ferro lavorato.

Ferramenta

Tipo \

Materiale \

Elementi di decoro

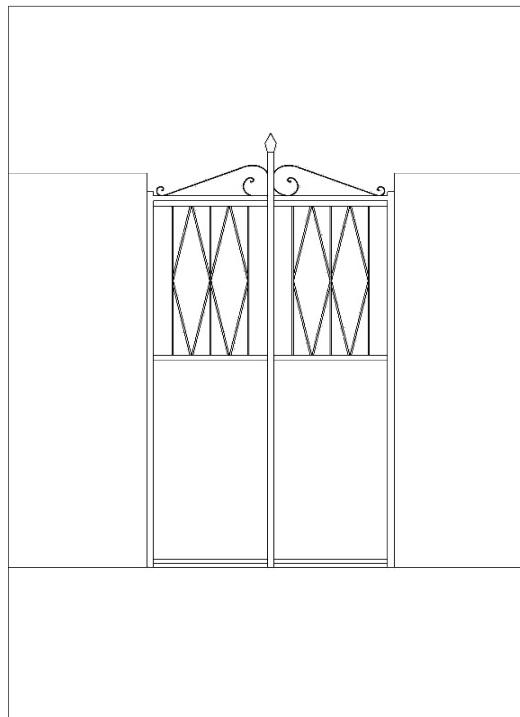
Tipo Parte superiore lavorata con volute,
decorazioni geometriche nella parte
inferiore cieca.

Materiale Ferro lavorato.

Note

Potrà essere riproposto il solo cancello, mentre sono assolutamente da evitare i tamponamenti delle aperture con blocchetti in cls a vista.

Documentazione fotografica e rilievo



Rilievo materico e tipologico

Infisso

Tipo Cancelli a due ante battenti simmetriche.
Parte inferiore cieca.

Materiale Ferro lavorato.

Ferramenta

Tipo \

Materiale \

Elementi di decoro

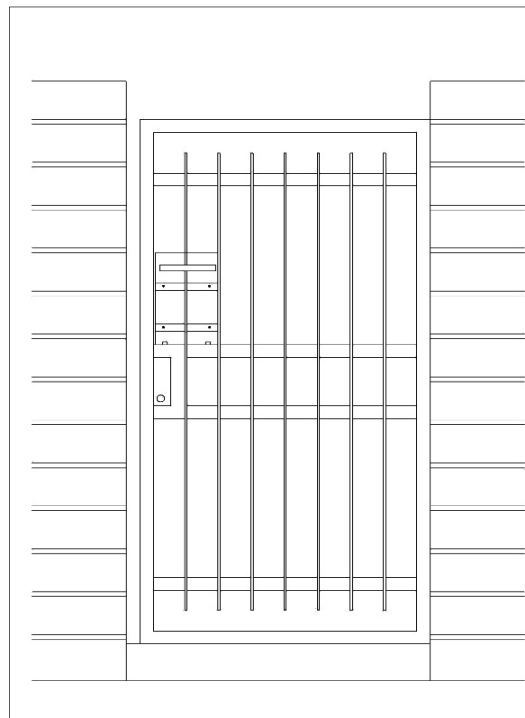
Tipo Decorazione geometrica nella parte superiore.

Materiale Ferro lavorato.

Note

Potrà essere riproposto il solo cancello, mentre sono assolutamente da evitare la realizzazione dei pilastri di sostegno in blocchi di calcestruzzo a vista.

Documentazione fotografica e rilievo



Rilievo materico e tipologico

Infisso

Tipo Cannello ad un'anta battente.

Materiale Ferro.

Ferramenta

Tipo Serratura.

Materiale Ferro.

Elementi di decoro

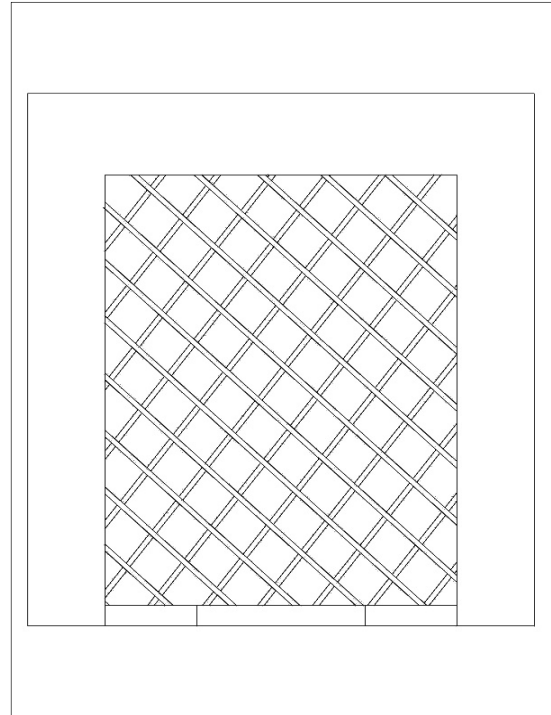
Tipo \

Materiale \

Note

Il cancello dovrà essere reso opaco.

Documentazione fotografica

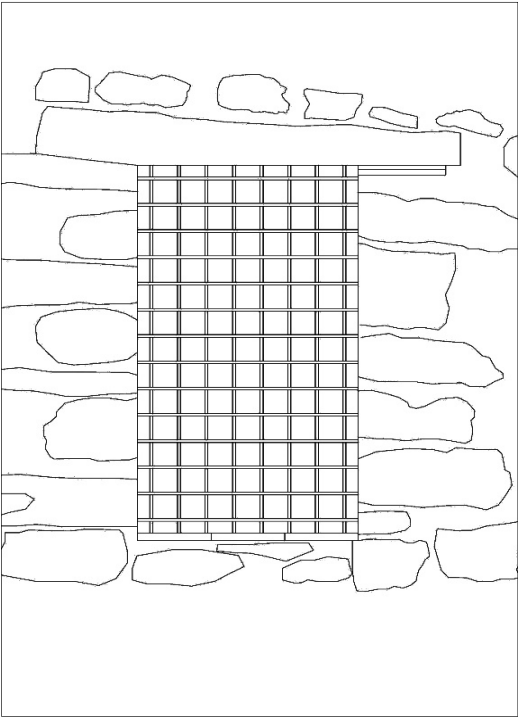


Rilievo materico e tipologico

Infisso		Elementi di decoro	
Tipo	Inferriata fissata alla muratura.	Tipo	Doppia orditura delle barre di ferro disposte in modo tale da formare una maglia romboidale.
Materiale	Ferro.	Materiale	Ferro.

Note

6. Grate
Scheda 6.2



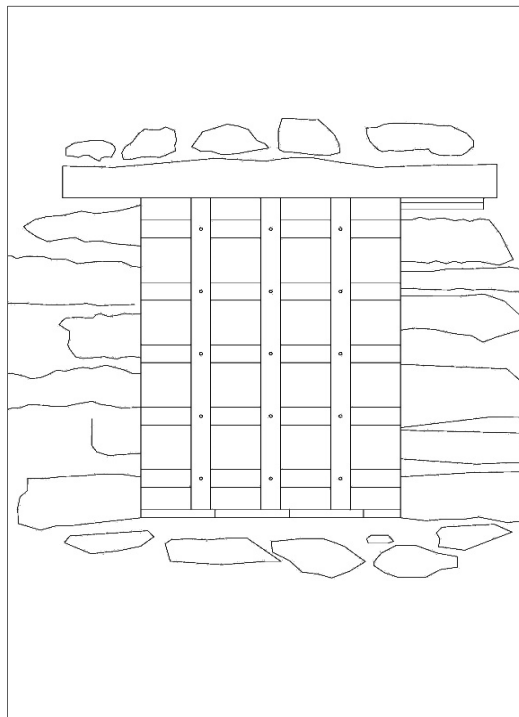
elle barre di ferro
cale da formare una

Materiale Ferro.

Materiale Ferro.

Note

Documentazione fotografica



Rilievo materico e tipologico

Infisso

Tipo Grata fissata alla muratura.

Materiale Legno.

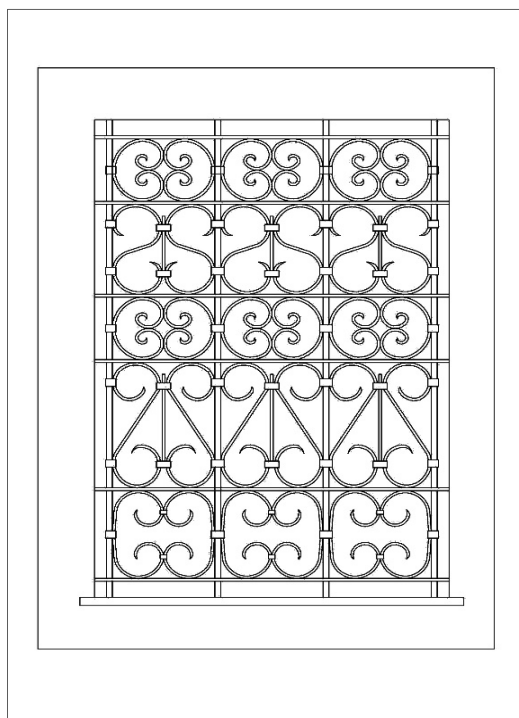
Elementi di decoro

Tipo Doppia orditura di listelli inlegno disposti in modo tale da formare una maglia quadrata.

Materiale Legno.

Note

Documentazione fotografica



Rilievo materico e tipologico

Infisso

Tipo Inferriata fissata alla muratura.

Materiale Ferro.

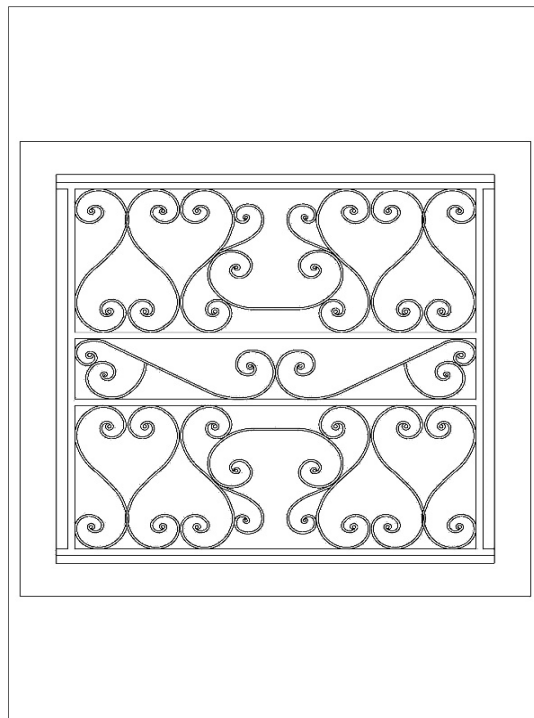
Elementi di decoro

Tipo Disposizione delle barre in ferro lavorato in modo da formare riquadri di diverse dimensioni con all'interno elementi decorativi.

Materiale Ferro lavorato.

Note

Documentazione fotografica



Rilievo materico e tipologico

Infisso

Tipo Inferriata fissata alla muratura.

Materiale Ferro lavorato.

Elementi di decoro

Tipo Disposizione delle barre in modo tale da dividere l'inferriata in tre riquadri orizzontali di diversa dimensione, decorati all'interno con volute.

Materiale Ferro lavorato.

Note

7. Murature

Scheda 7.1

Documentazione fotografica



Rilievo materico e tipologico

Materiale

Materiale Pietra arenaria.

Legante A secco.

Finitura Paramento murario a vista.

Attacco a terra

Tipo Muratura priva di zoccolatura.

Materiale Pietra arenaria.

Note

Documentazione fotografica



Rilievo materico e tipologico

Materiale

Materiale Mattoni di fango (ladiri) e trovanti di pietra locale.

Legante Malte di calce e terra.

Finitura Paramento murario a vista nella parte costituita da mattoni di fango e intonacata nella restante parte.

Attacco a terra

Tipo Muratura priva di zoccolatura.

Materiale Pietra locale.

Note

L'apparato murario, originariamente, risultava essere intonacato e tinteggiato. Tale tipo di finitura dovrà essere sempre realizzata.

Documentazione fotografica



Rilievo materico e tipologico

Materiale

Materiale Pietra locale.

Legante Malta di calce.

Finitura Paramento murario a vista.

Attacco a terra

Tipo Muratura priva di zoccolatura.

Materiale Pietra locale.

Note

Documentazione fotografica



Rilievo materico e tipologico

Materiale		Attacco a terra	
Materiale	Mattoni di fango (ladiri).	Tipo	\
Legante	Malta a base di terra.	Materiale	\
Finitura	Paramento murario a vista.		

Note

L'apparato murario, originariamente, risultava essere intonacato e tinteggiato. Tale tipo di finitura dovrà essere sempre realizzata.

Documentazione fotografica



Rilievo materico e tipologico

Aggetto

Tipo Aggetto semplice dei coppi canale.

Materiale Coppi in laterizio.

Coronamento

Tipo Doppia fila di tegole a filo facciata laterale.

Materiale Coppi in laterizio.

Smaltimento delle acque meteoriche

Tipo Aggetto coppi.

Materiale Coppi in laterizio.

Note

Documentazione fotografica



Rilievo materico e tipologico

Aggetto

Tipo Aggetto semplice dei coppi.

Materiale Coppi in laterizio.

Coronamento

Tipo Doppia fila di coppi.

Materiale Coppi in laterizio.

Smaltimento delle acque meteoriche

Tipo Aggetto coppi.

Materiale Coppi in laterizio.

Note

Documentazione fotografica



Rilievo materico e tipologico

Aggetto

Tipo Aggetto semplice dei coppi.

Materiale Coppi in laterizio.

Coronamento

Tipo Doppia fila di tegole a filo facciata laterale.

Materiale Coppi in laterizio.

Smaltimento delle acque meteoriche

Tipo Aggetto coppi.

Materiale Coppi in laterizio.

Note

Documentazione fotografica



Rilievo materico e tipologico

Aggetto

Tipo Aggetto semplice dei coppi canale.

Materiale Coppi in laterizio.

Coronamento

Tipo Doppia fila di coppi.

Materiale Coppi in laterizio.

Smaltimento delle acque meteoriche

Tipo Aggetto coppi.

Materiale Coppi in laterizio.

Note

Documentazione fotografica



Rilievo materico e tipologico

Aggetto

Tipo Aggetto semplice dei coppi canale.

Materiale Coppi in laterizio.

Coronamento

Tipo Doppia fila di coppi nella facciata laterale.

Materiale Coppi in laterizio.

Smaltimento delle acque meteoriche

Tipo Aggetto coppi.

Materiale Coppi in laterizio.

Note

Documentazione fotografica



Rilievo materico e tipologico

Aggetto		Smaltimento delle acque meteoriche	
Tipo	Aggetto semplice dei coppi.	Tipo	Canale di gronda e pluviali.
Materiale	Coppi in laterizio.	Materiale	Lamiera verniciata.
Coronamento			
Tipo	Fascia intonacata in rilievo rispetto alla facciata.		
Materiale	Intonaco dipinto.		

Note

L'aggetto non potrà essere riproposto in quanto si tratta di un intervento incoerente.

Documentazione fotografica



Rilievo materico e tipologico

Canna fumaria

Tipo Sezione quadrata intonacata.

Materiale Non visibile.

Comignolo

Tipo Elementi di laterizio allettati su malta cementizia.

Materiale Laterizio e malta cementizia.

Note

Tale tipo di soluzione potrà essere adottata nel caso di interventi su edifici storici esistenti.

Documentazione fotografica



Rilievo materico e tipologico

Canna fumaria

Tipo Sezione quadrata intonacata.

Materiale Non visibile.

Comignolo

Tipo Struttura intonacata coperta con elementi in laterizio.

Materiale Laterizi e malta cementizia.

Note

Documentazione fotografica



Rilievo materico e tipologico

Canna fumaria

Tipo Sezione quadrata intonacata.

Materiale Non visibile.

Comignolo

Tipo Struttura realizzata con elementi in laterizio.

Materiale Laterizi e malta cementizia.

Note

Documentazione fotografica



Rilievo materico e tipologico

Canna fumaria

Tipo Sezione quadrata intonacata.

Materiale Non visibile.

Comignolo

Tipo Struttura realizzata con elementi in laterizio.

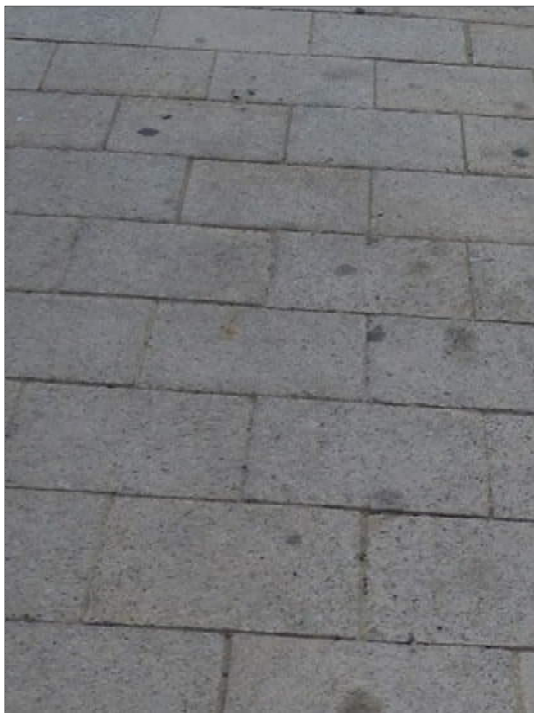
Materiale Laterizi e malta cementizia.

Note

10. Pavimentazioni

Scheda 10.1

Documentazione fotografica



Rilievo materico e tipologico

Pavimentazione

Tipo Lastre di forma regolare disposte a giunti
sfalsati.

Materiale Granito.

Note

10. Pavimentazioni

Scheda 10.2

Documentazione fotografica



Rilievo materico e tipologico

Pavimentazione

Tipo Acciottolato con lastre di forma regolare nei lati per la percorrenza pedonale.

Materiale Ciottoli e lastre di porfido.

Note

Documentazione fotografica



Rilievo materico e tipologico

Pavimentazione

Tipo Acciotolato.

Materiale Ciottoli posati su letto di sabbia.

Note

10. Pavimentazioni

Scheda 10.4

Documentazione fotografica



Rilievo materico e tipologico

Pavimentazione

Tipo Pavimentazione semipermeabile.

Materiale Elementi autobloccanti realizzati in calcestruzzo vibrocompresso, posato su un letto di sabbia.

Note

10. Pavimentazioni

Scheda 10.5

Documentazione fotografica



Rilievo materico e tipologico

Pavimentazione

Tipo Pavimentazione semipermeabile.

Materiale Elementi autobloccanti realizzati in calcestruzzo vibrocompresso, posato su un letto di sabbia.

Note

11. Arredo urbano

Scheda 11.1

Documentazione fotografica



SISTEMI DI ILLUMINAZIONE

Descrizione

Palo con terminale inclinato curvilineo e
corpo illuminante di forma circolare.

Materiale Pali in acciaio e corpo illuminante in fusione
di alluminio.

Note

11. Arredo urbano
Scheda 11.2

Documentazione fotografica



Illuminazione ad incasso

Descrizione

Corpi illuminanti incassati nella parete.

Materiale \

Note

Documentazione fotografica



SEDUTE

Descrizione

Panca realizzata con la sovrapposizione di due parallelepipedi.

Materiale Agglomerato cementizio.

Note

11. Arredo urbano

Scheda 11.4

Documentazione fotografica



SEDUTE

Descrizione

Panca realizzata con una lastra poggiata su due blocchi a forma di parallelepipedo.

Materiale Agglomerato cementizio.

Note

11. Arredo urbano

Scheda 11.5

Documentazione fotografica



SEDUTE

Descrizione

Panca realizzata con doghe in legno fissate su un telaio in ghisa.

Materiale Ghisa e legno.

Note

11. Arredo urbano

Scheda 11.6

Documentazione fotografica



SEDUTE

Descrizione

Panca realizzata con doghe in legno fissate su un telaio in ghisa.

Materiale Ghisa e legno.

Note

Documentazione fotografica



FIORIERE

Descrizione

Fioriera a forma parallelepipedica.

Materiale Conglomerato cementizio.

Note

Documentazione fotografica



FIORIERE

Descrizione

Fioriera a forma cilindrica.

Materiale Conglomerato cementizio.

Note

11. Arredo urbano

Scheda 11.9

Documentazione fotografica



FIORIERE

Descrizione

Fioriera a forma cubica.

Materiale Conglomerato cementizio.

Note

11. Arredo urbano

Scheda 11.10

Documentazione fotografica



CESTINI PORTAFIUTI

Descrizione

Cestino a forma cilindrica.

Materiale Conglomerato cementizio.

Note

11. Arredo urbano

Scheda 11.11

Documentazione fotografica



CESTINI PORTARIFIUTI

Descrizione

Cestino a forma cilindrica con anello per fissare la busta.

Materiale Conglomerato cementizio.

Note

11. Arredo urbano

Scheda 11.12

Documentazione fotografica



CESTINI PORTARIFIUTI

Descrizione

Cesto cilindrico fissato su colonna. Apertura per svuotamento tramite linguetta elastica a scomparsa.

Materiale Acciaio zincato verniciato.

Note

11. Arredo urbano

Scheda 11.13

Documentazione fotografica



CESTINI PORTARIFIUTI

Descrizione

Cesto cilindrico fissato su colonna. Apertura per svuotamento tramite chiave e anello porta sacco interno.

Materiale Acciaio zincato verniciato e base e terminale in ghisa.

Note

Documentazione fotografica



DISSUASORI

Descrizione

Colonna spartitraffico a forma
parallelepipedica.

Materiale Conglomerato cementizio.

Note

Documentazione fotografica



DISSUASORI

Descrizione

Colonna spartitraffico a forma cilindrica.

Materiale Conglomerato cementizio.

Note

11. Arredo urbano

Scheda 11.16

Documentazione fotografica



DISSUASORI

Descrizione

Colonna tronco-conica da fissare a terra.

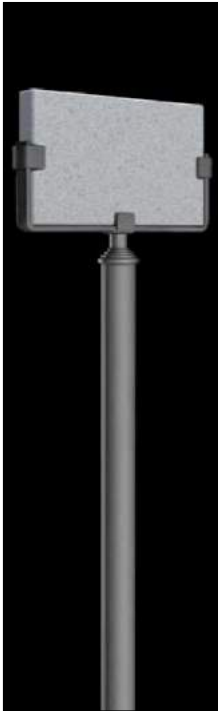
Materiale Acciaio zincato a caldo e verniciato.

Note

11. Arredo urbano

Scheda 11.17

Documentazione fotografica



SEGNALETICA

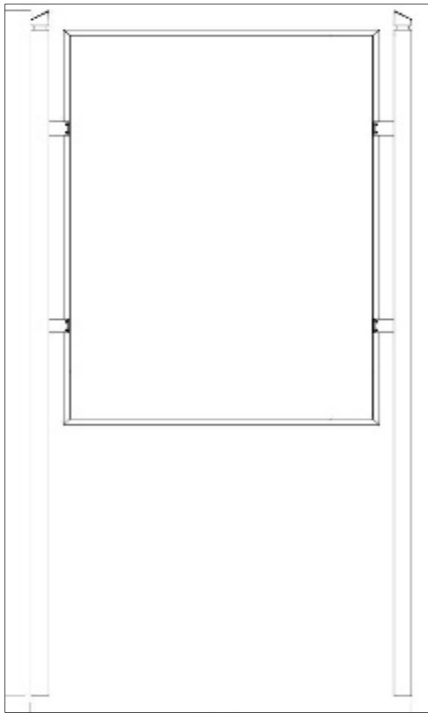
Descrizione

Palo cilindrico sul quale è fissato untelaio a forma di U, sul quale è possibile fissare il pannello.

Materiale Base e terminale in fusione di ghisa sferoidale, palo e telaio in acciaio zincato a caldo.

Note

Documentazione fotografica



SEGNALETICA

Descrizione

Colonne di sostegno cilindriche sulle quali è fissato il pannello.

Materiale Colonne in acciaio zincato a caldo. Pannello sandwich in alluminio.

Note

11. Arredo urbano

Scheda 11.19

Documentazione fotografica



INSEGNE

Descrizione

Pannello con sfondo verde scuro e scritte bianche, fissato direttamente alla parete.

Materiale Alluminio verniciato a forno.

Note

11. Arredo urbano

Scheda 11.20

Documentazione fotografica



INSEGNE

Descrizione

Pannello con sfondo verde scuro e scritte bianche, fissato direttamente alla parete.

Materiale Alluminio verniciato a forno. Laccatura e bordi in rilievo

Note

11. Arredo urbano

Scheda 11.21

Documentazione fotografica



INSEGNE

Descrizione

Pannello con sfondo avorio e scritte a contrasto, fissato direttamente alla parete.

Materiale Alluminio verniciato a forno.

Note

11. Arredo urbano

Scheda 11.22

Documentazione fotografica



INSEGNE

Descrizione

Pannello con sfondo avorio e scritte a contrasto, fissato direttamente alla parete.

Materiale Alluminio verniciato a forno.

Note

Documentazione fotografica



FONTANA

Descrizione

Palo cilindrico sul quale è fissata una vasca semosferica. Attacco alla rete idrica alla retedi scarico all'interno della colonna.

Materiale Colonna in acciaio zincato a caldo e vasca in ghisa. Rubinetto in ottone.

Note

Documentazione fotografica



GRIGLIE CONTORNO ALBERI

Descrizione

Contorno alberi realizzato attraverso due
lastre a forma di L.

Materiale Conglomerato cementizio.

Note

PRESCRIZIONI TECNICHE

Fondazioni e chiusura di base

Il nodo di fondazione è un importante elemento su cui focalizzare l'attenzione durante gli interventi di risanamento delle chiusure di base degli edifici, specialmente quando le fondazioni evidenziano deficit di prestazione portante.

Anticamente le fondazioni erano realizzate in pietrame, disposto in trincee di scavo di larghezza maggiore rispetto a quella del muro sovrastante. A causa della mancanza di armatura metallica, questo sistema è spesso causa di cedimenti, manifestato da lesioni sulle strutture murarie sovrastanti.

L'intervento ottimale, nei casi di risanamento completo del basamento, consiste nella realizzazione di nuove travi di fondazione in calcestruzzo armato, dimensionate in modo da poter garantire una adeguata funzione portante.

Un'alternativa consiste nella realizzazione di cordoli in calcestruzzo armato disposti lateralmente al basamento in pietrame esistente, legati attraverso dei cordoli trasversali in calcestruzzo armato passanti attraverso la sezione muraria. Negli interventi di recupero di edifici storici per i quali è richiesto un intervento puntuale su una porzione di fondazione da ripristinare, è opportuno, invece, ricostituire la fondazione in pietrame per il tratto necessario ed eventualmente formare un cordolo di calcestruzzo armato con funzione di contenimento esterno.

La protezione della chiusura di base dai fenomeni di risalita si attua mediante la formazione di un vespaio aerato, realizzabile anche con l'utilizzo di casseri a perdere in materiale plastico; una guaina impermeabile taglia-muro garantisce la separazione tra il massetto di pavimentazione e la muratura perimetrale al fine di evitare infiltrazioni. L'interposizione di un pannello per l'isolamento termico, posizionato superiormente alla caldana armata a completamento del vespaio, insieme all'utilizzo di massetti alleggeriti con buone prestazioni termoisolanti, garantisce il contenimento delle dispersioni termiche verso il terreno.

Muratura

Gli interventi sugli elementi murari che testimoniano la tradizione costruttiva locale, evidenziata nelle schede dell'Abaco, dovranno mirare, quanto più possibile, alla conservazione dei manufatti esistenti, rispettando la conformazione originaria nel sistema delle scatole murarie.

Le eventuali opere di consolidamento o risanamento avverranno mediante l'utilizzo di materiali compatibili con quelli in opera e a seguito di una specifica analisi dello stato conservativo dei manufatti che, individuando le cause del degrado, permetta la progettazione di interventi di recupero mirati. Nei casi di interventi su paramenti murari degradati, dove siano necessarie operazioni di "cuci e scuci" o di ripristino dei cantonali, la scelta dei materiali da utilizzare per i ripristini dovrà avvenire tra quelli presenti nella tradizione costruttiva (conci lapidei, mattoni di terra cruda o laterizi) e non mediante l'utilizzo di materiali fortemente incompatibili (blocchi cementizi, calcestruzzo).

L'utilizzo di mattoni di laterizio cotto, semipieni e forati, è ammesso limitatamente per la realizzazione o il recupero di particolari elementi di fabbrica, quali archi, stipiti, piattebande, cornicioni, come per interventi di ripristino degli angoli e delle connessioni tra elementi murari.

La realizzazione di nuove murature per opere di ampliamento di edifici esistenti o per la realizzazione di nuovi volumi, esclusivamente nei casi in cui detti interventi sono ammessi dalle norme del piano, potrà avvenire mediante l'utilizzo di materiali da costruzione estranei all'antica tradizione. Gli interventi di costruzione di nuove murature da rivestire con intonacatura e tinteggiatura, non potranno rimanere privi di detti rivestimenti. Quanto sopra specificato è valido anche per gli elementi murari facenti parte di opere di recinzione e delimitazione.

Copertura e sistemi di gronda

Nella tradizione costruttiva delle coperture dei corpi di fabbrica di Simala, il sistema prevalente è quello a singola o doppia falda (a capanna), sostenuto da una struttura lignea a singola o doppia orditura sulla quale un impalcato, di tavolato o incanniccato, sostiene il manto di copertura in coppi di laterizio.

Per gli interventi di ripristino o rifacimento della copertura si dovranno adottare preferibilmente soluzioni progettuali che riprendano le caratteristiche costruttive tradizionali. In particolar modo, per le coperture di fabbricati che insistono sulla pubblica via o visibili da essa, si dovrà realizzare il manto di copertura in coppi. Negli interventi di recupero di coperture tradizionali si dovrà preferire la riproposizione della configurazione e delle pendenze della copertura da recuperare. La pendenza massima realizzabile è comunque limitata al 35%. La scelta dei materiali dovrà essere orientata alla riproposizione di quelli tipici ed al riutilizzo di quelli già in opera negli elementi da recuperare, ad esempio il riutilizzo delle travi di orditura esistenti, anche con opportuni interventi di rinforzo strutturale ovvero il recupero dei coppi antichi da utilizzare nell'apparecchiatura di colmo con l'uso dei nuovi coppi per quella di canale.

I sistemi per lo smaltimento delle acque meteoriche variano dal più semplice, costituito dall'aggetto per circa 15 cm dei coppi canale che consente lo sgrondo diretto sulla pavimentazione esterna, fino a quello costituito da canale di gronda esterno o nascosto dal muretto d'attico o cornicione, completato dal pluviale di scolo.

In riferimento alle soluzioni tecniche necessarie per garantire il rispetto dei requisiti di contenimento dei consumi energetici, i materiali da utilizzare per le coibentazioni termiche dovranno comunque essere compatibili con quelli della tradizione costruttiva, ad esempio con l'utilizzo dei pannelli di fibre di legno, sughero o rotoli di lana di pecora trattata. E' consentita la realizzazione del tetto ventilato.

Rivestimenti, intonaci e tinteggiature

Gli interventi di ripristino o di nuova realizzazione degli strati di protezione degli elementi murari, da realizzare esclusivamente mediante intonacatura e non attraverso placcaggi di diverso tipo, dovranno essere orientati al decoro urbano, prioritariamente nelle facciate prospicienti la pubblica via o da essa visibili. Dopo aver adeguatamente preparato la superficie di aggrappo, si utilizzeranno intonaci di calce o di calce e cemento, negli spessori che consentono una sufficiente regolarizzazione della superficie muraria, tenendo presente la possibilità di un primo orientamento cromatico in vista della successiva tinteggiatura. E' da evitare l'utilizzo di materiali a base sintetica. Le colorazioni delle tinteggiature saranno scelte secondo quanto previsto dall'Abaco; si dovranno utilizzare pitture che assolvano alle funzioni di protezione contro gli agenti atmosferici e traspirabilità ed impermeabilità al vapore acqueo e con caratteristiche eco-compatibili.

Le cromie dei prospetti andranno realizzate con tecniche compatibili con l'intonaco sottostante rispettando materiale e modalità della posa in opera tradizionali in caso di edifici storici ed utilizzando le tecniche ed i materiali più recenti esclusivamente per gli edifici moderni e di nuova costruzione. La tinteggiatura dei prospetti degli edifici deve prevedere un intervento unitario di coloritura atto ad evidenziare l'unità formale e tipologica dell'edificio. Non saranno ammessi interventi di coloritura parziale, anche nel caso di proprietà differenti di porzioni dello stesso prospetto.

Le cromie dei prospetti contigui in edifici adiacenti è preferibile siano diversificate soprattutto nel caso di evidenti differenze nelle proporzioni o nel linguaggio stilistico. La colorazione policroma deve comunque rispettare l'unità formale e tipologica dell'edificio. Negli edifici storici, sostanzialmente sobri e privi di elementi decorativi, è preferibile adottare una monocromia, fatto salvo il riconoscimento nelle fonti storiche di bicromie soprattutto per la realizzazione delle cornici bianche attorno alle bucare. La bicromia relativa al basamento o zoccolo di attacco a terra, alle cornici ed al cornicione, deve rendere evidente la coerenza con le funzioni delle singole parti.

La superficie da tinteggiare deve essere limitata alle superfici intonacate, lasciando con trattamenti incolore le parti lapidee ed eventualmente i mattoni. Non è consentito interrompere l'uniformità dell'intonaco con parti che mostrano il materiale della struttura muraria né il placcaggio o l'utilizzo di quarzo plastico.

Finestre

La sostituzione delle finestre, da eseguire solo in caso di infissi non coerenti con le disposizioni contenute nel presente Piano Particolareggiato ovvero nel caso di eccessivo degrado degli stessi, avverrà in accordo con le indicazioni contenute negli abachi, riguardanti le tipologie, i rapporti dimensionali ed i colori ammessi. In particolare, il materiale da utilizzare per le nuove finestre è preferibilmente il legno; è comunque ammesso l'utilizzo di materiali metallici verniciati in tonalità scure e privi di elementi decorativi. Non è ammesso l'utilizzo di diversi colori per la tinteggiatura degli infissi appartenenti allo stesso corpo di fabbrica o fabbricato accessorio.

E' ammesso l'utilizzo di infissi in legno non verniciati, trattati e adeguatamente protetti (oli, impregnanti, cera d'api, finiture trasparenti). E' preferibile che le pitture siano di tipo biocompatibile, ad alta traspirabilità e buona resistenza agli agenti atmosferici.

Le nuove finestre dovranno essere scelte tra i prodotti che rispondono alle prescrizioni della vigente normativa in materia di risparmio energetico e dovranno essere certificate col marchio CE.

Porte

La sostituzione delle porte, da eseguire solo in caso di infissi non coerenti con le disposizioni contenute nel presente Piano Particolareggiato ovvero nel caso di eccessivo degrado degli stessi, avverrà in accordo con le indicazioni contenute nell'Abaco riguardanti le tipologia, i rapporti dimensionali ed i colori ammessi. In particolare, il materiale da utilizzare per le nuove realizzazioni è preferibilmente il legno; è comunque ammesso l'utilizzo di materiali metallici verniciati in tonalità scure e privi di elementi decorativi. Non è ammesso l'utilizzo di diversi colori per la tinteggiatura degli infissi appartenenti allo stesso corpo di fabbrica o fabbricato accessorio.

E' ammesso l'utilizzo di infissi in legno non verniciati, trattati e adeguatamente protetti (oli, impregnanti, cera d'api, finiture trasparenti). E' preferibile che le pitture siano di tipo biocompatibile, ad alta traspirabilità e buona resistenza agli agenti atmosferici.

Balconi

La realizzazione di nuovi balconi o la riqualificazione di quelli esistenti dovrà avvenire in coerenza con gli schemi tipologici riportati nell'Abaco.

Per le nuove realizzazioni, l'elemento aggettante potrà essere realizzato mediante un solaio laterocementizio da intonacare e tinteggiare o con una o due lastre marmoree sostenute da 2 o 3 mensole in ferro. I disegni decorativi della ringhiera riprenderanno gli schemi riportati nell'Abaco. I parapetti e le mensole in ferro dovranno essere verniciati con prodotti di tipo ferromicacee, con finitura opache o satinare. La stesura del colore dovrà risultare omogenea e piena, senza sfumature o utilizzo di più gradienti di colore. Non è ammesso l'utilizzo di diversi colori per la tinteggiatura dei cancelli appartenenti allo stesso corpo di fabbrica o fabbricato accessorio.

I nuovi balconi, visibili dalla pubblica via da realizzare con parapetto cieco in muratura intonacata o ringhiera in ferro, dovranno avere un aggetto massimo di 100 cm.

Il recupero dei manufatti esistenti, coerenti con le tipologie costruttive storiche, dovrà attenersi al mantenimento delle caratteristiche dimensionali e decorative degli elementi oggetto di recupero, riutilizzando quando possibile i materiali in opera.

Cancelli e portali

Nel caso di sostituzione dei cancelli esistenti e di realizzazione di nuovi accessi alle corti o spazi aperti dove è previsto l'inserimento di un cancello o la formazione di un portale, si seguiranno gli schemi tipologici riportati nelle schede dell'Abaco.

La larghezza massima dell'apertura, realizzabile in sede di intervento, sarà di 3,00 ml. I cancelli saranno in ferro. Le vernici da utilizzare saranno di tipo ferromicacee, con finitura opache o satinata. La stesura del colore dovrà risultare omogenea e piena, senza sfumature o utilizzo di più gradienti di colore. Non è ammesso l'utilizzo di diversi colori per la tinteggiatura dei cancelli appartenenti allo stesso corpo di fabbrica o fabbricato accessorio.

Nella tradizione costruttiva di Simala, il portale è presente in differenti tipologie. Fra i tipi di aperture carrabili di accesso ai lotti e cortili, si distinguono preliminarmente quelle con struttura architravata e quelle con struttura ad arco. Le prime si presentano prevalentemente con la copertura poggiata su una doppia orditura lignea e tavolato, sul quale è allettato il manto di coppi laterizi.

Il sistema statico ad arco è realizzato sia con apparecchiatura in trovanti lapidei prevalentemente di origine scistosa, sia con blocchi squadriati. E' presente anche la tipologia realizzata con mattoni di laterizio.

Nel portale, l'infisso è generalmente costituito dal portone in legno, le cui varianti sono visibili nelle rappresentazioni grafiche riportate nelle schede dell'Abaco. E' ammesso l'utilizzo di infissi in legno non verniciati, trattati e adeguatamente protetti (oli, impregnanti, cera d'api, finiture trasparenti). E' preferibile che le pitture siano di tipo biocompatibile, ad alta traspirabilità e buona resistenza agli agenti atmosferici.

Le eventuali nuove aperture pedonali da realizzare lungo i muri di confine del lotto, dovranno essere chiuse da un cancello opaco o parzialmente opaco in ferro, secondo i rapporti dimensionali, la tipologia e i cromatismi, riportati nelle schede dell'Abaco.

Per le aperture su fronte strada dotate di saracinesche metalliche a protezione dei serramenti di ingresso o delle vetrine relative a locali adibiti ad attività commerciali, il piano prevede la modifica dell'elemento di protezione con una inferriata apribile, decorata secondo lo stile previsto per cancelli e balconi.

A.

Prospetti

FACCIATA



RGB 255 - 255 - 240



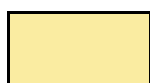
RGB 255 - 140 - 105



RGB 233 - 229 - 226



RGB 228 - 174 - 136



RGB 250 - 236 - 161



RGB 248 - 221 - 192



RGB 248 - 218 - 108



RGB 196 - 141 - 110



RGB 227 - 193 - 104



RGB 214 - 173 - 167

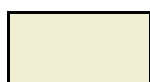


RGB 217 - 138 - 85



RGB 184 - 145 - 138

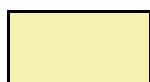
ZOCCOLATURE E FASCE



RGB 241 - 239 - 211



RGB 115 - 131 - 153



RGB 245 - 242 - 177

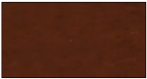



RGB 168 - 156 - 140

Note

B.
Infissi

INFISSI E PORTALI

 ROVERE

 NOCE SCURO

 RGB 255 - 253 - 208

 RGB 223 - 223 - 223

 RGB 147 - 157 - 255

 RGB 144 - 151 - 115

 RGB 12 - 64 - 29

Note

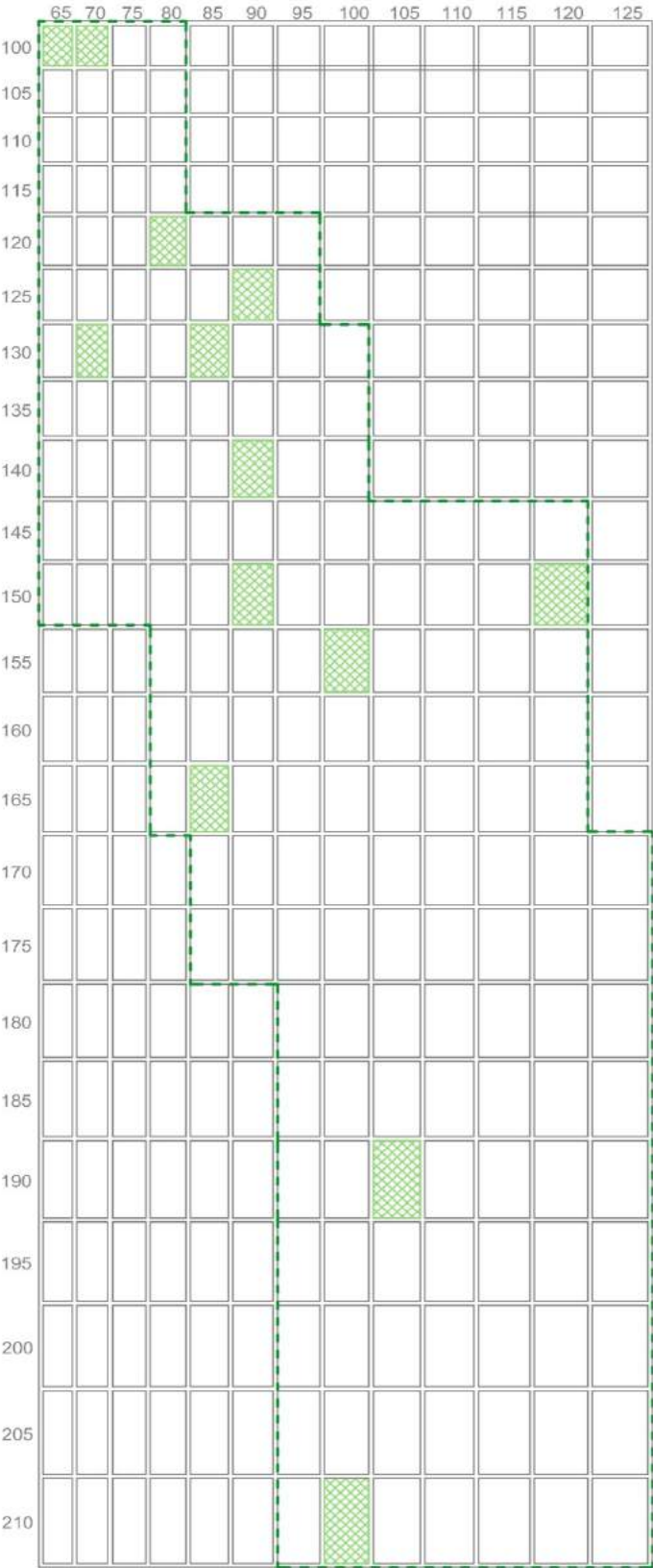
C.
Cancelli

CANCELLI, INFERRIATE E RINGHIERE



Note

A.
Finestre



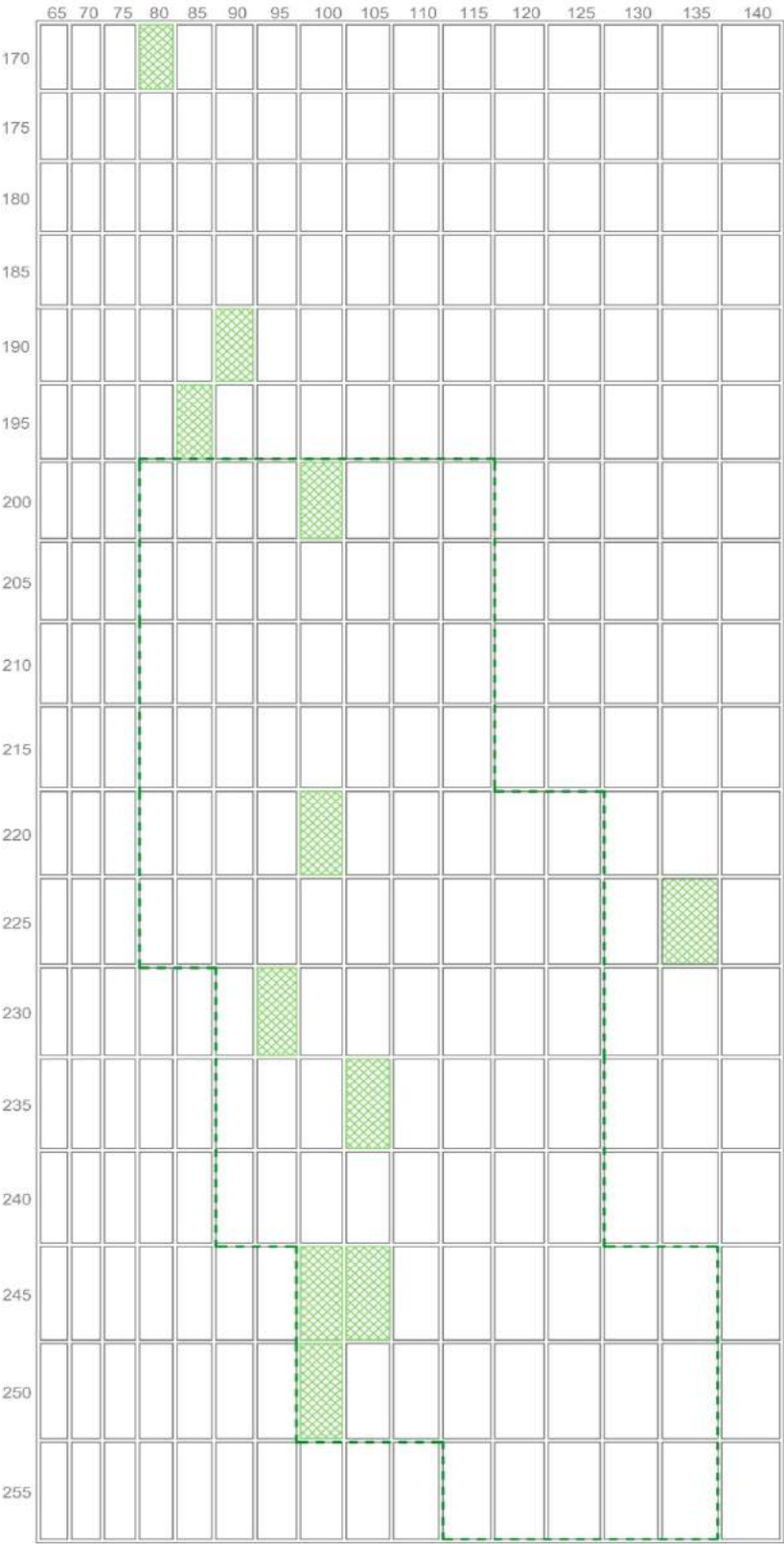
Dimensione infissi rilevati



Intervallo dimensioni ammissibili per nuove aperture

Schema dimensionale delle aperture

B.
Porte



Dimensione infissi rilevati



Intervallo dimensioni
ammissibili per nuove
aperture

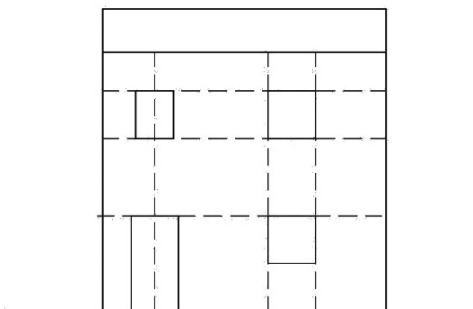
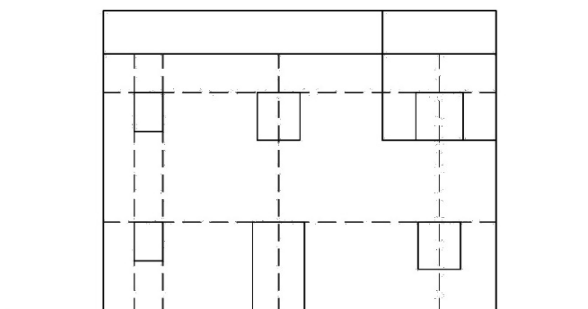
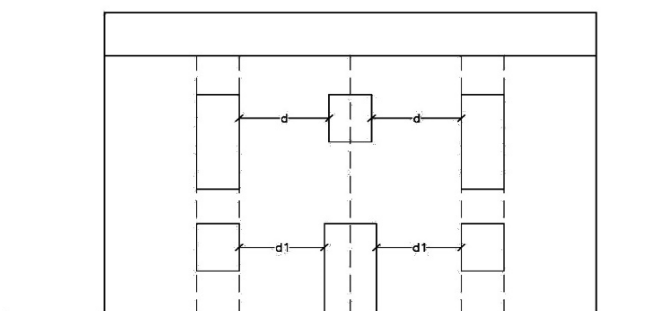
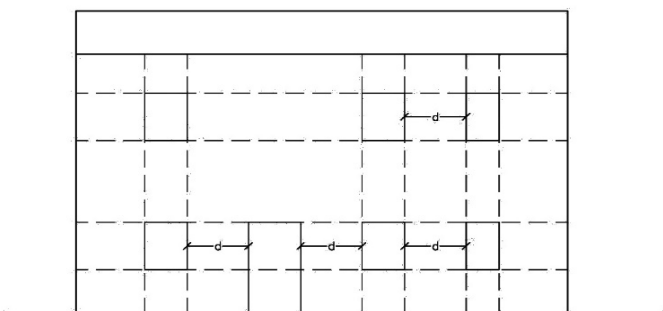
C.

Prescrizioni

La scelta del rapporto dimensionale da adottare per l'inserimento di nuove bucatore o a cui ricondurre le bucatore incongrue dovrà essere coerente con quanto riportato nella presente scheda.

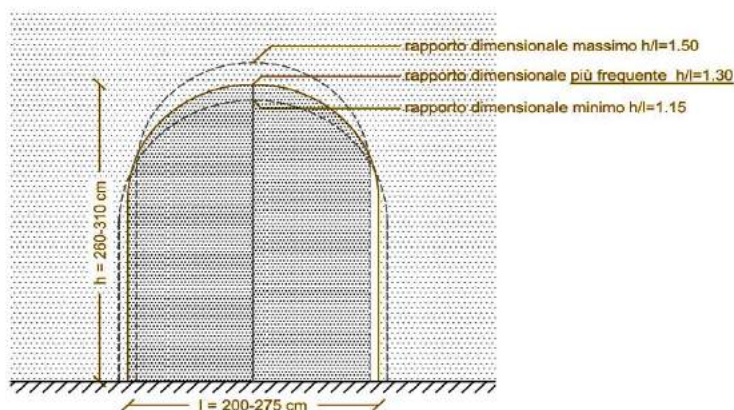
Gli schemi grafici riportati, evidenziano i criteri compositivi da adottare per la gestione delle bucatore da inserire nei prospetti degli edifici, riassumibili nei seguenti punti:

- Le dimensioni di porte e finestre dello stesso edificio dovranno essere omogenee; esclusivamente per le finestre, è ammesso l'utilizzo di un massimo di due differenti dimensioni nello stesso prospetto e tre nello stesso edificio, fatto salvo il rispetto dei successivi criteri; la dimensione scelta per eventuali porte-finestre non è compresa nei limiti precedenti;
- Le bucatore dovranno essere allineate superiormente e, quando possibile, inferiormente;
- L'allineamento verticale, quando non possibile fra le spallette delle bucatore sovrapposte, dovrà essere realizzato preferibilmente sugli assi di simmetria;
- Le distanza fra le bucatore dovranno essere omogenee, con valori minimi di 0,5 m.

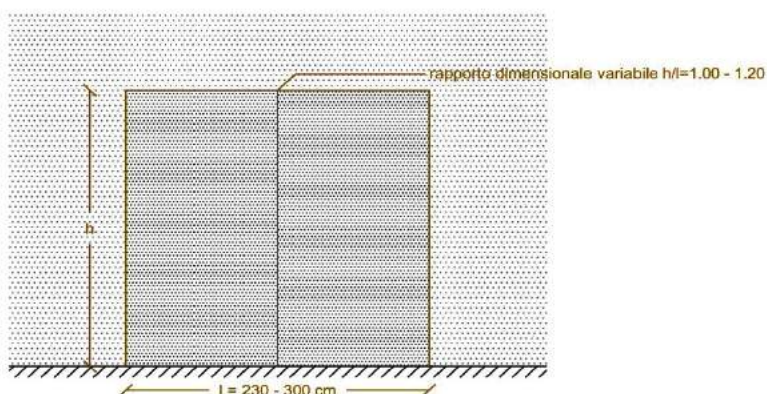


C.
Prescrizioni

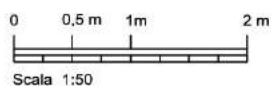
Nei seguenti schemi sono riportati i limiti inferiori e superiori dei rapporti dimensionali per l'eventuale nuova realizzazione di portali con struttura ad arco o architravata, da completare con l'infisso secondo quanto previsto nei relativi abachi tipologici.



Tipologia di portali con struttura ad arco di geometria a tutto sesto o tricentrico. Infisso a totale chiusura della bucatura.

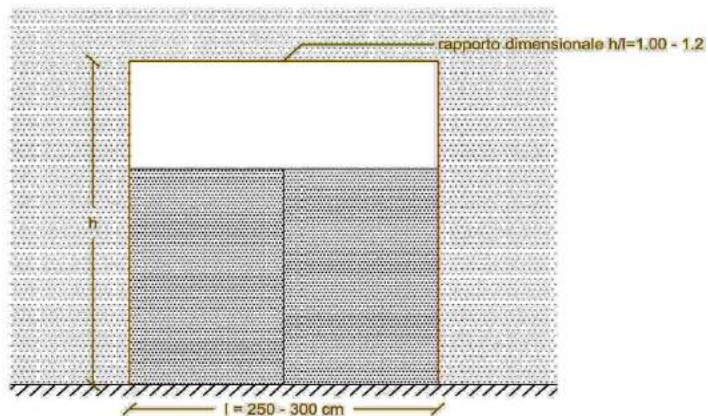


Tipologia di portali con struttura architravata. Infisso a totale chiusura della bucatura.

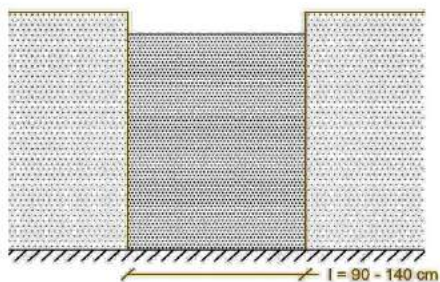


C.

Prescrizioni



Tipologia di portale con struttura architravata, infisso a parziale chiusura della bucatura.



Apertura pedonale su muratura perimetrale, con infisso completamente opaco.

